

**UN VACCINO PER TE E UNO PER IL MONDO: L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA BRESCIA PER INCENTIVARE IL GREEN**

Il progetto, promosso in accordo con i sindacati, punta a raccogliere fondi per i Paesi in via di sviluppo, fin qui tagliati fuori dalle rotte commerciali dei vaccini. Allo stesso tempo si incoraggiano i lavoratori bresciani e i loro familiari a vaccinarsi. ROMA - Aiutare i Paesi in via di sviluppo a vaccinarsi. Allo stesso tempo incentivare lavoratori e familiari a proteggersi. È il senso del progetto "Un vaccino per tutti" promosso da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil. Un progetto operativo dal primo settembre al 31 dicembre di quest'anno che parte da una considerazione di fondo: solo l'1% di 3,3 miliardi di vaccini contro il Covid è stato somministrato nei Paesi meno sviluppati, contro l'85% delle dosi inoculate nei Paesi a reddito alto o medio-alto. L'iniziativa prevede un meccanismo di raccolta fondi solidale tra aziende del territorio e lavoratori e tre modalità di partecipazione. Un contributo di 20 euro a carico dell'azienda per ogni dipendente che presenti un Green Pass da compiuto ciclo vaccinale. Un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, cui si aggiunge un contributo equivalente dell'azienda. Un'erogazione liberale pari al 150% del valore di ferie o permessi fino a un massimo di 8 ore, a cui ogni dipendente può scegliere di rinunciare. I soldi così raccolti saranno poi versati su un conto corrente dedicato e destinati a un'organizzazione internazionale che opera nel settore dell'assistenza sanitaria nei Paesi in via di sviluppo. Per massimizzare la prevenzione anti-Covid le aziende che partecipano all'iniziativa riconosceranno un'ora di permesso retribuito al lavoratore che presenta il Green Pass con la vaccinazione completa, da utilizzare per l'assistenza ai familiari che si vaccinano. "La campagna vaccinale è l'unica strada possibile per superare la pandemia", dice **Franco Gussalli Beretta**, presidente di **Confindustria Brescia**. "Brescia si pone, una volta di più, come capofila di un progetto che mira a superare i confini provinciali".

[ UN VACCINO PER TE E UNO PER IL MONDO: L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA BRESCIA PER INCENTIVARE IL GREEN ]

# «Un vaccino per tutti» sostegno diretto alla lotta al Covid

## La campagna

■ «Un vaccino per tutti» a sostegno diretto alla campagna di vaccinazione in Mozambico, che proseguirà fino al 31 dicembre. La campagna di raccolta fondi, promossa da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil provinciali, concorre alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi a risorse limitate e per evitare l'insorgenza di nuove varianti.

Medicus Mundi Italia, organizzazione designata dalle parti per la raccolta e gestione fondi, sostiene la campagna di vaccinazione Univax che il ministero della Salute ha avviato in marzo inserita all'interno di Covax, il programma globale lanciato da Nazioni Unite, Oms e altri partner.

Il Paese al quale verranno destinati gli interventi è il Mozambico dove MMI, UNI BS e Diocesi di Brescia sono attivi da quasi 15 anni a fianco dei missionari bresciani e della Direzione provinciale di Salute di Inhambane (organo "regionale" del ministero della Salute del Mozambico).

In Mozambico sono molte le difficoltà che incontra il programma e c'è scarsità di vaccini disponibili. Su una popolazione di più di 30 milioni di abitanti, solo il 6,85% è stato completamente vaccinato e il 4,55% ha ricevuto almeno una dose (dati al 31 ottobre). Nella provincia di Inhambane solo



lo 0,90% della popolazione è completamente vaccinato.

**Le donazioni.** Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta compilando i moduli di adesione presenti al seguente link:

<https://www.confindustria-brescia.it/contenuto/un-vaccino-per-tutti-4935>

La campagna può essere sostenuta anche con una donazione diretta da persone fisiche o giuridiche, con bonifico bancario (conto corrente intestato a Medicus Mundi Italia; causale Un vaccino per tutti; Iban: IT 61 H 05018 11200 000017092396).

Medicus Mundi Italia è una Ong di cooperazione sociosanitaria internazionale, nata a Brescia nel 1968. Attualmente è presente in Burkina Faso, Mozambico, Kenya, Burundi e Brasile, realizzando progetti di salute di base, prevenzione ed educazione sanitaria, salute materno-infantile, lotta alla malnutrizione e alle principali malattie infettive. //



**Confindustria Brescia e sindacati****Sei vaccinato? L'azienda dona**

(ri.que.) Per ogni dipendente che mostra di avere completato il ciclo vaccinale l'azienda dona 20 euro per contribuire all'acquisto di vaccini per i Paesi Africani in via di sviluppo. Questa l'iniziativa «Un vaccino per tutti», promossa da Confindustria Brescia insieme con Cgil, Cisl e Uil, al via dal primo settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Un vaccino per 50mila

Imprese, sindacati lavoratori e onlus insieme per una buona causa. È questo il senso dell'operazione «Un vaccino per tutti», lanciata nell'agosto da **Confindustria Brescia** e che nel tempo ha trovato la convinta adesione di tante altre realtà bresciane, a partire dai sindacati, i primi a condividere la proposta. Nato con l'obiettivo di sensibilizzare sui benefici che la campagna vaccinale anti-Covid avrebbe portato anche nel mondo del lavoro, il progetto si è sin da subito aperto al desiderio di estendere per quanto possibile questa opportunità anche ai Paesi economicamente più fragili del mondo.

«L'obiettivo era raggiungere il miglior risultato possibile, per questo abbiamo cercato di includere anche aziende eventualmente non iscritte», racconta il vicepresidente con delega al Welfare e alle Relazioni industriali **Roberto Zini**. Con i fondi raccolti al 31 dicembre scorso è stato possibile acquistare 50mila vaccini che, tramite la onlus **Medicus Mundi** sono stati messi a disposizione del Mozambico. «Un vaccino per tutti» si è basato sul coinvolgimento in tandem delle rappresentanze di imprese e dipendenti tramite un accordo che unito **Confindustria Brescia** e Cgil, Cisl,

Uil. In pratica, ogni azienda poteva sostenere il progetto a partire da una semplice donazione, oppure versando 20 euro per ogni dipendente che si fosse vaccinato. C'era anche una terza opzione, questa volta in capo al lavoratore che poteva donare l'equivalente di una o più ore di lavoro, con l'impegno da parte del datore di lavoro a raddoppiarne il valore. Quasi 200 sono state le aziende bresciane che hanno aderito all'iniziativa, molte anche quelle non associate a **Confindustria**. Tra le adesioni significative al progetto anche quella dell'Associazione comuni bresciani. «Avere condotto questa iniziativa insieme con il sindacato, trovano lungo il percorso anche la condivisione di tante altre realtà, ha un valore di per sé, ci consente di mandare un messaggio di cooperazione e di sistema che fa bene al territorio», ha concluso Zini. L'operazione bresciana risponde all'appello rilanciato al Consiglio permanente della Cei dal presidente, cardinale Bassetti: «È necessario operare congiuntamente affinché, da un lato, si contribuisca ad estendere la copertura vaccinale personale; dall'altro ci si impegni per inviare i vaccini là dove mancano, con un meccanismo di dono autentico ai Paesi poveri».



Brescia

di REDAZIONE

14 gen 2022 08:02

## Un vaccino per tutti: incontro al Centro Paolo VI

Sabato 22 gennaio un incontro promosso dall'Ucid per parlare del progetto lanciato nell'estate 2021



“Un vaccino per tutti” è il progetto, frutto della cooperazione fra Confindustria Brescia e i sindacati Cgil, Cisl e Uil, con lo scopo di favorire la diffusione della vaccinazione anti Covid-19 nei paesi poveri e più fragili. Sabato 22 gennaio la sezione

bresciana dell'Ucid propone al Centro pastorale Paolo VI l'incontro “Un vaccino per tutti”. Alle 18 intervengono: Saverio Gaboardi (Presidente UCID Brescia), Roberto Zini (Vicepresidente Confindustria Brescia) e Massimo Chiappa (Direttore Generale Medicus Mundi); alle 19.15 la Messa e alle 20 la cena. Per le istruzioni di iscrizione si fa riferimento al sito [www.ucidbrescia.org/iscrizione-evento-2022-1/](http://www.ucidbrescia.org/iscrizione-evento-2022-1/).

“Avviato l'1 settembre 2021 – racconta Roberto Zini – prima ancora che si iniziasse a parlare di Green Pass obbligatorio nel mondo del lavoro, il progetto ha lo scopo di raccogliere fondi necessari per l'approvvigionamento dei vaccini anti Covid-19 ai Paesi economicamente più fragili e svantaggiati, con particolare riferimento al continente africano”. Si tratta di un progetto dal valore sociale condiviso: nato dall'unione delle forze di imprenditori, lavoratori e sindacati; il progetto alimenta un fondo destinato ad una onlus bresciana, Medicus Mundi Italia, che da oltre 50 anni contribuisce alla promozione integrale della persona umana mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale, per rendere effettivo il diritto alle cure in Mozambico.

“Confindustria e le organizzazioni sindacali – continua Zini – hanno tenuto le redini del progetto, coinvolgendo tutto il sistema Brescia (l'Associazione Comuni Bresciani, il Comune di Brescia, la Provincia, la Camera di Commercio, le Università cittadine, il Provveditorato agli Studi, il Terzo Settore e la Diocesi di Brescia), sperimentando un'azione comune volta sì alla raccolta fondi (è stata superata la soglia dei 300mila euro) ma soprattutto volta ad una riflessione generale sul tema. Il progetto si regge, infatti, sul coinvolgimento di imprese e lavoratori e può essere sostenuto da chiunque tramite donazioni libere; le imprese possono, inoltre, scegliere di donare euro per ogni dipendente vaccinato o ancora impegnarsi a raddoppiare o versare il 150% del valore rispettivamente delle ore di lavoro o delle ore di ferie donate dai propri dipendenti, ottenendo un ulteriore effetto leva”.

CONDIVIDI SU





Ucid

DI MARIO GARZONI

## “Un vaccino per tutti”: incontro al Paolo VI

“Un vaccino per tutti” è il progetto, frutto della cooperazione fra **Confindustria Brescia** e i sindacati Cgil, Cisl e Uil, con lo scopo di favorire la diffusione della vaccinazione anti Covid-19 nei paesi poveri e più fragili. Sabato 22 gennaio la sezione bresciana dell'Ucid propone al Centro pastorale Paolo VI l'incontro “Un vaccino per tutti”. Alle 18 intervengono: Saverio Gaboardi (Presidente UCID Brescia), **Roberto Zini** (Vicepresidente **Confindustria Brescia**) e Massimo Chiappa (Direttore Generale Medicus Mundi); alle 19.15 la Messa e alle 20 la cena. Per le istruzioni di iscrizione si fa riferimento al sito [www.ucidbrescia.org/iscrizione-evento-2022-1/](http://www.ucidbrescia.org/iscrizione-evento-2022-1/). “Avviato l'1 settembre 2021 – racconta **Roberto Zini** – prima ancora che si iniziasse a parlare di Green Pass obbligatorio nel mondo del lavoro, il progetto ha lo scopo di raccogliere fondi necessari per l'approvvigionamento dei vaccini anti Covid-19 ai Paesi economicamente più fragili e svantaggiati, con particolare riferimento al continente africano”. Si tratta di un progetto dal valore sociale condiviso: nato dall'unione delle forze di imprenditori, lavoratori e sindacati; il progetto alimenta un fondo destinato ad una onlus bresciana, Medicus Mundi Italia, che da oltre 50 anni contribuisce alla promozione integrale della persona umana mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale, per rendere effettivo il diritto alle cure in Mozambico. “**Confindustria** e le organizzazioni sindacali – continua Zini – hanno tenuto le redini del progetto, coinvolgendo tutto il sistema Brescia (l'Associazione Comuni Bresciani, il Comune di Brescia, la Provincia, la Camera di Commercio, le Università cittadine, il Provveditorato agli Studi, il Terzo Settore e la Diocesi di Brescia), sperimentando un'azione comune volta sì alla raccolta fondi (è stata superata la soglia dei 300mila euro) ma soprattutto volta ad una riflessione generale sul tema. Il progetto si regge, infatti, sul coinvolgimento di imprese e lavoratori e può essere sostenuto da chiunque tramite donazioni libere; le imprese possono, inoltre, scegliere di donare euro per ogni dipendente vaccinato o ancora impegnarsi a raddoppiare o versare il 150% del valore rispettivamente delle ore di lavoro o delle ore di ferie donate dai propri dipendenti, ottenendo un ulteriore effetto leva”.



L'obiettivo dei promotori è di consegnare vaccini anti Covid nei Paesi economicamente più fragili

## «Un vaccino per tutti»: il Comune aderisce al progetto lanciato da **Confindustria Brescia**

**TOSCOLANO-MADERNO** (ffk) «Un vaccino per tutti» è un progetto lanciato la scorsa estate da **Confindustria Brescia** in collaborazione con le sigle sindacali. Oggi anche il Comune di Toscolano Maderno entra a far parte di questa rete dando il suo contributo.

La decisione è stata presa con una delibera di giunta. L'obiettivo dei promotori è di consegnare vaccini anti Covid nei Paesi economicamente più fragili del mondo ed evitare che l'insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione

anche negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia.

Il progetto punta a coinvolgere i lavoratori bresciani, ma in realtà è aperto a tutte le realtà del territorio tanto private quanto pubbliche. A ottobre quindi l'Associazione dei Comuni Bresciani ha deciso di aderire condividendo gli obiettivi dell'iniziativa. Anche da Toscolano Maderno arriveranno mille euro prelevati dall'apposito fondo accantonato per il reimpiego dei fondi assegnati al Comune per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Quanto raccolto dalle donazioni sarà devoluto a Medicus Mundi Italia, un'organizzazione internazionale già operante nel settore dell'assistenza sanitaria nei Paesi in via di sviluppo, che poi si occuperà di concretizzare lo sforzo di tutte le realtà contribuenti. «L'85% delle vaccinazioni sono state somministrate a Paesi a reddito alto o medio-alto - aveva scritto **Confindustria** - Solo l'1% di 3.3 miliardi delle dosi già fornite nel mondo è stato somministrato nei Paesi meno sviluppati».



## Storie di ferro e di lavoro: spettacolo benefico al Grande

### Teatro

**BRESCIA.** Per promuovere il progetto "Un Vaccino per Tutti", la Piccola Industria di **Confindustria Brescia** propone la rappresentazione teatrale «Da le sés a le dò, da le dò a le dês. Storie di ferro e di lavoro»: oggi, giovedì, alle 20.30 al Teatro

Grande di Brescia, corso Zanardelli 9. L'atto unico con la regia di Silvio Gandellini racconta in dialetto bresciano un sogno a occhi aperti all'interno di una fabbrica, che per un operaio diventa l'occasione di ricordare spaccati di vita. In scena Enrico Re e Fabrizio Saiu.

Per partecipare allo spettacolo (ingresso a offerta libera) è necessario iscriversi sul sito

[www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it). Per contribuire al progetto «Un Vaccino per Tutti» si possono fare donazioni tramite bonifico a Medicus Mundi Italia oppure di persona, questa sera in teatro. Medicus Mundi Italia si occuperà in seguito di devolvere i fondi raccolti dalla campagna «Un Vaccino per Tutti» (promossa da **Confindustria Brescia** in accordo con Cgil, Cisl e Uil provinciali) e dalla serata, per sostenere la campagna vaccinale, in particolare in Mozambico. Informazioni: tel. 030.2292311. //





giovedì, 25 Novembre, 2021

Ultimo: "UN VACCINO PER TUTTI": questa sera al Teatro Grande di Brescia lo spettacolo "Da le ses a le dò, da le dò a le des"



ASCOLTACI

IN EVIDENZA ▾

NOTIZIE ▾

RADIOGIORNALI

VIDEO

OSPITI

#TRALAGENTE

CONTATTI



IN PRIMO PIANO NOTIZIE

## "UN VACCINO PER TUTTI": questa sera al Teatro Grande di Brescia lo spettacolo "Da le ses a le dò, da le dò a le des"

📅 25 Novembre 2021 👤 admin

Con l'obiettivo di promuovere il progetto "Un vaccino per tutti", la Piccola Industria di [Confindustria Brescia](#) propone la rappresentazione teatrale "**Da le ses a le dò, da le dò a le des. Storie di ferro e di lavoro**", in programma domani, giovedì 25 novembre 2021, alle ore 20.30 al Teatro Grande di Brescia.

Lo spettacolo teatrale, in atto unico con la regia di Silvio Gandellini, racconta in dialetto bresciano un sogno a occhi aperti all'interno di una fabbrica, che per un operaio diventa l'occasione di ricordare spaccati di vita. In scena Enrico Re e Fabrizio Saiu.

Per partecipare all'evento è necessario iscriversi sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it). È prevista la possibilità di effettuare donazioni tramite bonifico a Medicus Mundi Italia (IBAN: IT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

61 H 05018 11200 000017092396 – causale “Un Vaccino per Tutti”) oppure di persona la sera stessa dell’evento.

Medicus Mundi Italia si occuperà in seguito di devolvere i fondi raccolti dalla campagna “Un vaccino per tutti” (promossa da [Confindustria Brescia](#) in accordo con CGIL, CISL e UIL provinciali) e dalla serata per sostenere la campagna vaccinale nei Paesi meno sviluppati del mondo, in particolare in Mozambico.

← [Fondazione Cogeme, ecco il progetto PC4change: l’economia circolare che fa bene alle comunità](#)

👍 Potrebbe anche interessarti



Nutrie, Coldiretti: serve gestione coordinata tra assessori Ambiente, Welfare e Agricoltura

📅 23 Febbraio 2021

Commenti disabilitati



Smog, Brescia: solo 26 metri quadrati di verde urbano disponibile per ogni abitante

📅 16 Novembre 2021

Commenti disabilitati



A Palazzolo l’omaggio a Fabrizio De André con “Ballate e altri naufragi”

📅 26 Ottobre 2019

💬 0

Radio Bruno Brescia – Astrale Time s.r.l.  
Via Verziano 117/119 – 25131 Brescia  
Tel. +39 030 3581304  
brescia@radiobruno.it  
P.IVA 02172760171  
[Privacy Policy](#)  
[Cookie Policy](#)

"Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo sia cookie tecnici sia cookie di parti terze per inviare messaggi promozionali sulla base dei comportamenti degli utenti. Puoi conoscere i dettagli consultando la nostra privacy policy qui. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie; in caso contrario è possibile abbandonare il sito."

[MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

## "Un vaccino per tutti", al Grande lo spettacolo benefico di **Confindustria Brescia**

Brescia

(red.) Con l'obiettivo di promuovere il progetto "Un vaccino per tutti", la Piccola Industria di **Confindustria Brescia** propone la rappresentazione teatrale "Da le ses a le dò, da le dò a le des. Storie di ferro e di lavoro", in programma giovedì 25 novembre, alle 20.30 al Teatro Grande di Brescia. Lo spettacolo teatrale, in atto unico con la regia di Silvio Gandellini, racconta in dialetto bresciano un sogno a occhi aperti all'interno di una fabbrica, che per un operaio diventa l'occasione di ricordare spaccati di vita. In scena Enrico Re e Fabrizio Saiu.



Per partecipare all'evento è necessario iscriversi sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it). È prevista la possibilità di effettuare donazioni tramite bonifico a Medicus Mundi Italia (IBAN: IT 61 H 05018 11200 000017092396 - causale "Un Vaccino per Tutti") oppure di persona la sera stessa dell'evento.

Medicus Mundi Italia si occuperà in seguito di devolvere i fondi raccolti dalla campagna "Un vaccino per tutti" (promossa da **Confindustria Brescia** in accordo con Cgil, Cisl e Uil provinciali) e dalla serata per sostenere la campagna vaccinale nei Paesi meno sviluppati del mondo, in particolare in Mozambico.

Per informazioni: Segreteria PI - tel. 030.2292311 - [pi@confindustriabrescia.it](mailto:pi@confindustriabrescia.it).

Più informazioni su

**NOTIZIARIO****CONFINDUSTRIA INFORMA  
Spettacolo teatrale**

Con l'obiettivo di promuovere il progetto «Un vaccino per tutti», la Piccola Industria di

**Confindustria Brescia** propone la rappresentazione teatrale «Da le ses a le dò, da le dò a le des», in programma giovedì 25 novembre 2021 alle ore 20.30 al Teatro Grande di Brescia. Per partecipare all'evento è necessario iscriversi sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it) entro martedì 23 novembre. È prevista la possibilità di effettuare donazioni tramite bonifico a Medicus Mundi Italia (IBAN: IT 61 H 05018 11200 000017092396 – causale «Un Vaccino per tutti») oppure di persona la sera stessa dell'evento. Medicus Mundi Italia si occuperà in seguito di devolvere i fondi raccolti dalla campagna «Un vaccino per tutti» e dalla serata per sostenere la campagna vaccinale nei Paesi meno sviluppati del mondo, in particolare in Mozambico. Per informazioni: Segreteria PI - tel. 030.2292311 - [pi@confindustriabrescia.it](mailto:pi@confindustriabrescia.it).

**Scenari & tendenze**

Giovedì 25 novembre, alle 15, si terrà il 36° appuntamento dell'Osservatorio Congiunturale Scenari & Tendenze, focalizzato sull'analisi delle variabili macroeconomiche e delle dinamiche dei mercati al fine di prefigurarne le possibili evoluzioni di breve periodo. Dopo l'apertura dei lavori da parte di Marco Capitanio (Presidente Piccola Industria di **Confindustria Brescia**), interverranno Achille Fornasini (Università degli Studi di Brescia), Andrea Beretta Zanoni (Università degli Studi di Verona), Davide Fedreghini (Centro Studi **Confindustria Brescia**) e Stefano Allegri (AB Service). Gli interessati potranno scegliere se partecipare al seminario in presenza nella Sala Cav. Lav Pier Giuseppe Beretta di **Confindustria Brescia** (via Cefalonia 62, Brescia), oppure in diretta streaming. Per informazioni: tel. 0302292337 - [studi@confindustriabrescia.it](mailto:studi@confindustriabrescia.it).

Iscrizioni sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it).

**CONFCOMMERCIO  
Corso igiene alimentare**

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti disponibili, per il corso del «Catalogo formativo - IV trimestre 2021» di Confcommercio Brescia «Igiene alimentare, aggiornamento», in programma lunedì 6 dicembre dalle 14.30 alle 16.30. Il corso è effettuato in presenza, osservando scrupolosamente le specifiche restrizioni comportamentali di sicurezza vigenti, ed è gratuito per le imprese associate. Per maggiori informazioni e per iscriversi, è possibile visitare il sito di Confcommercio Brescia [www.confcommerciobrescia.it](http://www.confcommerciobrescia.it) o contattare gli uffici dell'Associazione (tel. 030.292181, email: [info@confcommerciobrescia.it](mailto:info@confcommerciobrescia.it)).

**Bando «Imprese storiche»**

Si ricorda che Regione Lombardia ha approvato i criteri del bando «Imprese storiche verso il futuro 2022», che permette alle imprese iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche di accedere a contributi a fondo perduto fino a 30.000 €. Per maggiori informazioni, è possibile contattare gli uffici di Confcommercio Brescia (tel. 030.292181, email: [info@confcommerciobrescia.it](mailto:info@confcommerciobrescia.it)).

**«Il digitale per il retail»**

EDI - Confcommercio ha organizzato per mercoledì 24 novembre alle 14.30 il webinar gratuito «Fai fruttare i tuoi dati: il digitale per il retail». Per maggiori informazioni e per iscriversi, è possibile visitare il sito di Confcommercio Brescia [www.confcommerciobrescia.it](http://www.confcommerciobrescia.it).

**NOTIZIE ARTIGIANE  
Giovedì 25 novembre  
Intrastat, elenchi mensili**

Termine di presentazione degli elenchi Intrastat delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi

rese nei confronti dei soggetti comunitari nel mese precedente da parte degli operatori intracomunitari tenuti all'invio con periodicità mensile.

**Associazione**

Prosegue l'azione condivisa fra Associazione Artigiani ed Elnòs Shopping: «Circuito Artigiano» è un progetto dove gli artigiani, racconteranno il mondo dell'artigianato lavorando sul posto e raccontando il loro lavoro. Dopo il grande successo dello scorso week end aspettiamo ancora il grande pubblico all'interno del grande negozio allestito a piano terra dagli artigiani nei fine settimana 19/22 e 25/28 di novembre ad Elnòs shopping per vivere in prima persona un luogo di eccellenza manuale e del Made In Italy. Vedere da vicino come si produce e capire il valore di un bene, rende il regalo di Natale ancora più importante. Per informazioni, contattare la segreteria dell'Associazione Artigiani: Michela Bornati 030/2209894.

**Cna**

Cna organizza un seminario online riservato ad installatori e manutentori elettrici sui cambiamenti introdotti dalla nuova norma CEI 64-8 (2021) riguardo agli edifici civili e sulla nuova dichiarazione di conformità «online». Il seminario, organizzato in collaborazione con TuttoNormel, si terrà martedì 23 novembre alle 19; la partecipazione è gratuita ed aperta a tutte le imprese del settore elettrico. Chi fosse interessato può inviare una richiesta a [info@cnaabrescia.it](mailto:info@cnaabrescia.it) o contattare Cna Installazione e Impianti al numero 0303519511.

**Confartigianato**

Fondata da Confartigianato nel 1963 l'Accademia Acconciatori ha preparato e formato migliaia di allievi che hanno intrapreso la professione di acconciatore, una figura ancora fortemente ricercata sul mercato del lavoro. L'Accademia ti aspetta con una veste rinnovata finalizzata al

miglioramento delle tue competenze e quelle dei tuoi collaboratori, approcciandosi a nuove tecniche per essere sempre al passo con le tendenze moda del momento. Le nostre proposte: speciale percorso «tagliato su misura» - crea il percorso formativo per te e il tuo staff; tecniche di piega avanzato con piastre e ferri; grafica del taglio maschile e taglio - livello base. Prenota il tuo corso. Ai fini di svolgere l'attività formativa in un luogo sicuro e rispettoso delle normative Covid i posti sono limitati. Con il raggiungimento di un importo minimo di 700 euro, con il supporto del nostro ufficio, è possibile richiedere il contributo della Cciaa di Brescia e recuperare il 50% del costo sostenuto. Per informazioni contattare il settore Formazione ai numeri 030 3745.256-236.

**QUI AUTOTRASPORTO  
F.a.i.  
Assemblea generale**

Si informano gli associati che, a causa dell'incremento dei contagi e delle imminenti norme di restrizione della capienza dei locali, la prevista Assemblea generale degli Autotrasportatori di Brescia convocata per domenica 12 dicembre a partire dalle 9 nell'Auditorium Brixia Forum, in via Caprera 5 a Brescia verrà posticipata a nuova data, con successiva convocazione, non appena le disposizioni lo consentiranno. Si invitano le imprese a pazientare ed a seguire gli sviluppi normativi per ritrovarci al più presto in sicurezza.

**Viceministra Bellanova**

Mercoledì 17, dopo i rinvii dei mesi scorsi, il comparto dell'autotrasporto è stato ricevuto dalla Viceministra Bellanova per il secondo Tavolo istituzionale. Sono stati annunciati il mantenimento della ripartizione nel triennio 2022/2024 dei 240 milioni per i fondi strutturali (investimenti, pedaggi, spese non documentate, formazione), l'istituzione di un tavolo tecnico per affrontare la carenza di autisti e per dare



attuazione agli incentivi previsti dal Decreto «Trasporti» nonché di un «Tavolo delle regole» per recepire entro il 22.02 il Regolamento europeo sull'accesso alla professione. Sul caro carburante e sulla difficoltà nel reperimento di AdBlue, la viceministra ha già sollecitato il ministero dello Sviluppo Economico per scongiurare il rischio di un blocco dei mezzi. «Si tratta di questioni fondamentali, perché l'autotrasporto ha esigenze straordinarie che non possono più attendere, per risolvere i gravi problemi strutturali», ha commentato il vicepresidente F.a.i. nazionale Sergio Piardi.

### Rinnovo parco veicolare

Giovedì 18 il ministro Giovannini ha firmato i due decreti attuativi che stanziavano complessivamente 100 milioni di euro (50+50) per l'acquisto di veicoli più ecologici ad alimentazione alternativa (Decreto per gli «Investimenti ad alta sostenibilità») e per il rinnovo del parco veicolare previa rottamazione di un veicolo più inquinante («Investimenti finalizzati al rinnovo e all'adeguamento tecnologico del parco veicoli»). «Questa nuova significativa misura, che verrà introdotta nella prossima Legge di Bilancio, fa parte della strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni e il rinnovo del parco circolante pesante», ha commentato il Ministro.

### Corsi

Sono aperte le iscrizioni per i corsi. Dal 27.11: 1) «Rinnovo Cqc» (5 sabati. 35 ore). Dal 4.12: 1) «Corso ADR. Primo rilascio, rinnovo»; 2) «Aggiornamento RIs». Dall'11.12: 1) «Formazione Lavoratori. Primo rilascio»; 2) «Trasporto animali vivi» (12 ore); 3) «Sicurezza del carico» (6 ore); 4) «Carrello Elevatore. Primo rilascio». Dal 18.12: 1) «Il Cronotachigrafo digitale» (8 ore); 2) «Aggiornamento Rsp». Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria Corsi 030 3556865.

### Confartigianato trasporti

Sul sito del ministero delle

Infrastrutture e della mobilità sostenibili è stato pubblicato l'aggiornamento del costo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva e/o dello sconto del maggior onere delle accise, utile per le fatturazioni di questo mese. Il prezzo totale al consumo del gasolio rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a Ottobre 2021 è stato di 1.589,65 euro per mille litri, 685,59 euro è il prezzo industriale, 286,66 l'Iva e 617,40 l'accisa. Il valore di riferimento del costo del gasolio per i servizi di trasporto effettuati nel mese di ottobre, quindi è di: 1,302 euro/litro per i veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 7,5 ton al netto dell'Iva; 1,088 euro/litro per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 ton al netto dell'Iva e del rimborso parziale delle accise. Per ulteriori informazioni contattare l'area Sviluppo associativo di Confartigianato ai numeri 030/3745.284-324.

### ASSOPADANA

Si informa che Assopadana ClaaI organizza il corso per il rilascio e l'aggiornamento del patentino fitosanitari per utilizzatori e consulenti in modalità Fad. Il corso è indispensabile per acquistare e impiegare prodotti fitosanitari (agrofarmaci o fitofarmaci) classificati come tossici, molto tossici e nocivi. È necessaria un'apposita autorizzazione comunemente nota come «Patentino». Chiunque intenda invece svolgere attività di consulenza per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari deve essere in possesso di uno specifico certificato di abilitazione all'attività di consulenza valido su tutto il territorio nazionale, tale formazione ha durata di 25 ore. Entrambe le formazioni hanno durata di 5 anni. Presso la nostra sede è possibile effettuare anche il corso di aggiornamento e non è previsto alcun esame finale. Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio formazione al numero 030/3533404 oppure visitare il sito [www.assopadana.com](http://www.assopadana.com).

### APPUNTI APINDUSTRIA

#### Bando Tech Fast Lombardia

Riaperto, fino al 31 dicembre, lo

sportello per il bando «Tech Fast Lombardia». L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa complessiva ammissibile del progetto e non potrà essere superiore a 250mila euro per impresa. Per maggiori informazioni e iscrizioni 030.23076, [segreteria.associati@apindustria.bs.it](mailto:segreteria.associati@apindustria.bs.it).

### Monitoraggio Ats

Il Servizio Psal dell'Ats Brescia, al fine di contribuire al contrasto e al contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19, ha avviato un monitoraggio sulle modalità di verifica della certificazione verde Covid-19 in ambito lavorativo privato ai sensi del Decreto Legge 21 settembre 2021, n. 127. Per maggiori informazioni tel. 030.23076, servizi [@apindustria.bs.it](mailto:@apindustria.bs.it).

### Portale energivori

È attivo, fino alle 23:59 del 6 dicembre 2021 (31 dicembre per le aziende neo costituite), il portale energivori per le dichiarazioni relative all'annualità 2022, ai fini dell'inserimento nell'Elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica dell'anno 2022. Per maggiori informazioni 030.23076, servizi [@apindustria.bs.it](mailto:@apindustria.bs.it).

The screenshot shows a website interface with a table on the left and text on the right. The table has multiple columns and rows, with some cells highlighted in green and red. The text on the right is partially obscured by a dark overlay.





## Attualità

LOTTA AL COVID

### "Un vaccino per tutti", Palazzolo dona mille euro per i Paesi in via di sviluppo

*I fondi saranno donati all'organizzazione internazionale Medicus Mundi che effettuerà le vaccinazioni in particolare in Mozzambico.*



**ATTUALITÀ** Oglia, 17 Novembre 2021 ore 12:20

Il vaccino è al momento l'arma principale per combattere la diffusione del Coronavirus: ciò significa che a questa importante risorsa devono poter accedere anche i Paesi in via di sviluppo.

## Raccolta fondi

Ecco perché la Giunta del sindaco Gabriele Zanni ha aderito alla richiesta di **Confindustria Brescia**, **CGIL Brescia e Valcamonica**, **CISL Brescia e UIL Brescia** per l'iniziativa *Un vaccino per tutti*, finalizzata a raccogliere fondi per l'approvvigionamento di **vaccini anti Covid** a favore di questi Paesi. Nello specifico, Palazzolo ha donato mille euro.

## Destinati all'associazione Medicus Mundi

L'accordo, approvato anche dall'Associazione Comuni Bresciani (ACB), è aperto non solo agli enti pubblici, ma anche ai privati: i fondi saranno donati a un'organizzazione internazionale operante nel settore dell'assistenza sanitaria, ovvero **Medicus Mundi** che effettuerà le vaccinazioni in particolare in Mozambico.

## Al fondo convergeranno donazioni anche da altri comuni ed enti

Con questa azione, il Comune di Palazzolo sull'Oglio vuole farsi portatore dello spirito solidaristico che prescinde da confini territoriali, riconoscendo che **la soluzione di problemi globali come la pandemia è reale solo se collettiva**, con un'attenzione nei confronti di chi è meno tutelato o garantito e versa in condizioni di difficoltà e disagio. Non solo - hanno fatto sapere dal comune - Si lavora così concretamente per diffondere anche la cultura vaccinale, dato che - ormai è chiaro - ogni Paese è più tutelato se anche negli altri si diffondono i vaccini, così da evitare il continuo ripropagarsi del virus e delle sue mutazioni. Il fondo - che verrà costituito dal coordinatore del progetto, ovvero **Confindustria Brescia** - sarà implementato dalle donazioni di altri Comuni e di altri enti: piccole e grandi azioni concrete che sommandosi faranno la differenza per tanti cittadini nel mondo - uomini, donne e bambini - nella lotta contro la pandemia.

## Anche Borgosatollo sostiene «Un vaccino per tutti»

**BORGOSATOLLO** (iml) Il Comune di Borgosatollo aderisce ad «un vaccino per tutti».

Il progetto finalizzato a raccogliere fondi per l'approvvigionamento di vaccini anti Covid a favore della popolazione dei Paesi in via di sviluppo concordato da **Confindustria Brescia**, CGIL di Brescia e Valcamonica, CISL di Brescia e UIL di Brescia. Il Comune di Borgosatollo mette a disposizione 500 euro per Medicus Mundi Italia ONG con sede a Brescia che coordina il progetto.

Il Comune di Borgosatollo aderisce a questa iniziativa con delibera di Giunta del 25 ottobre impegnando la somma di 500 euro.

«L'Amministrazione comunale di Borgosatollo ha fin da subito convintamente aderito a questa iniziativa devolvendo una somma di denaro per l'acquisto di vaccini per i paesi in via di sviluppo - ha dichiarato **Marco Frusca**, assessore di Borgosatollo -



Solo con una vaccinazione globale e capillare sarà possibile uscire dalla pandemia Covid19. Inoltre, una visione solidale tra istituzioni pubbliche e private che si impegnano concretamente all'aiuto di paesi più poveri crediamo sia un aspetto importante della vita democratica delle istituzioni. Grazie a **Confindustria Brescia**, Associazione Comuni Bresciani e i Sindacati confederali per aver promosso questa iniziativa dall'alto valore morale e solidaristico, oltre che di concretezza».



Con il sostegno di

# BUONENOTIZIE

## L'IMPRESA DEL BENE

CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI UN AIUTO SUBITO RICICLO DI CLASSE

## «Un vaccino per tutti»: la rete di imprese e dipendenti. Da Brescia un aiuto per l'Africa

di Rita Querzè

Il progetto di [Confindustria](#) e Cgil, Cisl, Uil della città lombarda per portare il siero in Mozambico. I dipendenti hanno regalato ore lavoro e gli imprenditori ne hanno raddoppiato il valore



Imprese, lavoratori e onlus: insieme per una buona causa. Anzi la Causa, in epoca di pandemia: **garantire il vaccino anche ai Paesi in via di sviluppo**. L'iniziativa parte da Brescia e ora ambisce ad allargarsi a tutto il territorio nazionale. Il progetto si chiama «Un vaccino per tutti» e vuole concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali **anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili** del mondo. Tra l'altro questo avrebbe un vantaggio indotto anche in Italia: evitare che nuove varianti possano depotenziare i **benefici della vaccinazione** dove, come nel nostro Paese, si è riusciti a contenere la pandemia. Ormai è chiaro a tutti che il virus si sconfigge a livello globale o non si sconfigge.

Il progetto è stato lanciato a inizio agosto da [Confindustria Brescia](#).

«L'obiettivo era raggiungere il miglior risultato possibile, per questo

CORRIERE TV



Civil Week Lab, Gaia: «La nostra generazione sia protagonista»

La cantante ha chiuso l'evento di Buone Notizie-Corriere della Sera

abbiamo cercato di includere anche aziende eventualmente non iscritte», dice il vicepresidente con delega al Welfare e alle Relazioni industriali **Roberto Zini**. A oggi sono stati **raccolti 300 mila euro** che hanno consentito di acquistare 50 mila vaccini che sono in corso di somministrazione in Mozambico tramite la **onlus Medicus Mundi**. Un partner scelto a ragion veduta, perché opera già con altre istituzioni del territorio e garantisce rendicontazioni e riscontri rispetto all'attività svolta. Ora però l'obiettivo è fare il salto di qualità. Portando l'iniziativa dalla dimensione locale a quella nazionale, coinvolgendo più aziende e lavoratori possibili.

Aziende e lavoratori: questo è il passaggio chiave perché **«Un vaccino per tutti»** si regge sul coinvolgimento in tandem delle rappresentanze di imprese e dipendenti tramite un accordo che unisce **Confindustria Brescia** e Cgil, Cisl, Uil. In pratica **ogni azienda può scegliere tra diverse possibilità**, eventualmente combinandone insieme più di una. Può per cominciare facendo una **semplice donazione**. Oppure **versare 20 euro** per ogni dipendente che si vaccina o si è vaccinato. Terza opzione: il **lavoratore dona l'equivalente di una o più ore di lavoro** e il datore di lavoro raddoppia il valore. Quando le ore donate raggiungono la giornata di ferie o di permesso maturati, l'impresa mette una volta e mezza quanto garantito dal lavoratore. «In questo modo - spiega Zini - ciascuna realtà può scegliere la modalità più adatta alla situazione. I fondi stanno **confluendo su un unico conto corrente** a cui si possono aggiungere contributi anche da parte di persone, enti, associazioni o istituzioni».

Di fatto attraverso questa iniziativa **Confindustria** e sindacati hanno anche voluto mandare insieme **un messaggio alla comunità** di chi operano nell'industria: vaccinarsi fa bene a se stessi e aiuta a creare un mondo migliore. Per dirla con le parole di Zini «il Covid ci ha dimostrato che siamo tutti fragili e anche tutti interconnessi». «Questa iniziativa ha avuto fin dall'inizio una doppia valenza: da una parte promuovere i vaccini tra i lavoratori quando ancora il green pass obbligatorio non c'era, dall'altra **contribuire a un progetto con un valore sociale** condiviso», sintetizza il segretario generale della Cgil di Brescia Francesco Bertoli. «Parlare - prosegue - con i rappresentanti della onlus Medicus mundi ci ha fatto anche riflettere sul fatto che la mancanza dei vaccini e il **conseguente dilagare dell'infezione** ha bloccato lo sviluppo dei progetti delle onlus per migliorare le condizioni delle persone nei Paesi in via di sviluppo. Fermare la pandemia è condizione per ripartire».

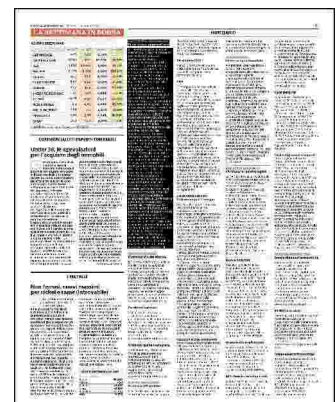
«Avere condotto questa iniziativa insieme con il sindacato ha un valore di per sé, ci consente di mandare un **messaggio di cooperazione e di sistema** che fa bene al territorio», aggiunge il vicepresidente di **Confindustria Brescia Roberto Zini**. L'associazione degli industriali e i sindacati intendono tirare le somme del numero di vaccini donati entro il prossimo 31 dicembre. E poi? Non è escluso che la raccolta fondi continui nel 2022.

4 novembre 2021 (modifica il 4 novembre 2021 | 18:17)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONFINDUSTRIA BRESCIA  
Professione imprenditore**

L'11 novembre parte la nuova edizione del Master "Professione: Imprenditore", percorso formativo nato dalla collaborazione tra Isfor e The European House-Ambrosetti, dedicato agli imprenditori, ai manager e alle figure ad alto potenziale che desiderano ampliare le proprie competenze imprenditoriali, manageriali e personali grazie all'approfondimento di temi strategici per il futuro delle aziende e al confronto con altri imprenditori e imprenditrici. Durante il master, che prevede 10 appuntamenti phygital – format innovativo che integra sessioni in presenza e da remoto – verranno trattati da esperti, a livello nazionale e internazionale, temi chiave connessi alla governance, alla sustainable finance, all'innovation management, alla customer centricity, alla leadership, alla motivazione. Sono previste agevolazioni e opportunità di finanziamento tramite fondi interprofessionali. Info: [www.isforbrescia.it](http://www.isforbrescia.it) o [030.2284511/a.maffina@isforbrescia.it](mailto:030.2284511/a.maffina@isforbrescia.it). UN VACCINO PER TUTTI Dallo scorso 1 settembre, sino al 31 dicembre, è possibile aderire all'iniziativa "Un vaccino per tutti", promossa da **Confindustria Brescia** con CGIL, CISL e UIL provinciali. Il progetto ha l'obiettivo di concorrere, attraverso un meccanismo di raccolta fondi solidale, alla diffusione degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo. Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partner del Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonché qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto. La raccolta e gestione dei fondi è curata dall'associazione bresciana Medicus Mundi; tutte le info sull'iniziativa sono disponibili in una pagina dedicata sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it).



**CONFINDUSTRIA BRESCIA****Indagine retributiva**

È in programma giovedì 21 ottobre dalle 15 alle 17, sia in presenza che in modalità online, l'edizione 2021 dell'Indagine Retributiva. Lo strumento - realizzato dal Centro studi di **Confindustria Brescia** in collaborazione con le principali associazioni del Sistema del nord Italia e rivolto in particolare agli uffici del personale delle imprese - presenta alcune novità: la principale riguarda un approfondimento sul confronto internazionale, a supporto soprattutto delle aziende che presentano un elevato grado di apertura all'estero. L'analisi internazionale è stata affidata a OD&M Consulting per quanto riguarda il confronto tra stipendi italiani ed esteri ed a ECA Italia sul tema degli espatriati. I lavori, moderati da Thomas Bendinelli (Corriere della Sera), vedranno la partecipazione di **Roberto Zini** (Vice Presidente **Confindustria Brescia**), **Davide Fedreghini** (**Confindustria Brescia**), **Miriam Quarti** (OD&M Consulting), **Ivan Sinis** (Unione Industriale Torino), **Andrea Benigni** e **Martina De Santis** (ECA Italia). Per info studi@confindustriabrescia.it, iscrizioni sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it).

**Un vaccino per tutti**

Dallo scorso 1 settembre, sino al 31 dicembre, è possibile aderire all'iniziativa «Un vaccino per tutti», promossa da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil provinciali. Il progetto ha l'obiettivo di concorrere, attraverso un meccanismo di raccolta fondi solidale, alla diffusione degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo. Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partner del Progetto All-In Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonché qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto. La raccolta e gestione dei fondi è curata dall'associazione bresciana **Medicus Mundi**; tutte le info sull'iniziativa sono disponibili in una pagina dedicata sul sito [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it).

**NOTIZIARIO**

**CONFINDUSTRIA BRESCIA****Green Pass**

**Confindustria Brescia** propone un incontro di approfondimento intitolato "Green pass nei luoghi di lavoro", specificamente dedicato all'attuazione della nuova normativa, in vigore dal 15 ottobre prossimo.

L'appuntamento - in programma giovedì 7 ottobre, con inizio alle ore 9.30 e conclusione prevista entro le 12 - è curato da Rubina Nolli, Responsabile Area Legale, Diritto d'Impresa e Rapporti con la PA, Alberto Bertella, Funzionario della medesima Area, e Simone Zanolini, Funzionario dell'Area Energia, Ambiente e Sicurezza. Durante il webinar sarà possibile effettuare domande utilizzando il form dedicato. I nostri Funzionari risponderanno via mail appena possibile.

Iscrizioni sul sito

[www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it). Per

info: tel. 030/2292258;

[lavoroprevenienza.leg@confindustriabrescia.it](mailto:lavoroprevenienza.leg@confindustriabrescia.it)

**Un vaccino per tutti**

Dallo scorso 1 settembre, sino al 31 dicembre, è possibile aderire all'iniziativa "Un vaccino per tutti", promossa da **Confindustria Brescia** con CGIL, CISL e UIL provinciali. Il progetto ha l'obiettivo di concorrere, attraverso un meccanismo di raccolta fondi solidale, alla diffusione degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo. Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partner del Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonché qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto. La raccolta e gestione dei fondi è curata dall'associazione bresciana *Medicus Mundi*. Info: [www.confindustriabrescia.it](http://www.confindustriabrescia.it).





Un  
**VACCINO**  
per  
**TUTTI**

**DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2021**  
SOSTEGNO DIRETTO ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE COVID-19

### OBIETTIVI

- **Incentivare l'adesione alla campagna vaccinale in Italia** tra le persone che lavorano nelle aziende e i loro familiari.
- **Sostenere la campagna di vaccinazione anti Covid-19 in Mozambico**, uno dei paesi più poveri del mondo



### COME ADERIRE ALLA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI

#### AZIENDE, ENTI, LAVORATORI/LAVORATRICI

- I lavoratori/lavoratrici potranno:
  - destinare la **retribuzione di 1 ora di lavoro**: l'impresa verserà, a suo carico, un contributo di importo equivalente,
  - rinunciare fino a **8 ore di ferie/permessi**: l'impresa verserà un importo del 150% del loro valore;
- per ogni lavoratore/lavoratrice che attesti il **compiuto ciclo vaccinale** l'azienda verserà un contributo di **20 euro** e riconoscerà un **permesso retribuito aggiuntivo di 1 ora** per assistenza ai familiari che si sottoporranno alla vaccinazione.

#### DONAZIONE DIRETTA con bonifico bancario

Ogni persona fisica o giuridica potrà effettuare una donazione tramite bonifico bancario

Conto corrente intestato a: **MEDICUS MUNDI ITALIA**  
Causale: "Un vaccino per tutti"

**IBAN:**  
**IT 61 H 05018 11200 000017092396**



Per sapere di più sulla campagna e per scaricare i moduli di adesione **SCANSIONA il QR Code**



I fondi raccolti saranno devoluti a Medicus Mundi Italia, che in Mozambico collabora con UNI BS e Diocesi di Brescia



# AFRICA



La rivista del continente vero



HOME

LA RIVISTA ▾

RICEVI AFRICA ▾

ARGOMENTI ▾

SEMINARI ▾

SHOP



SOLIDARIETÀ

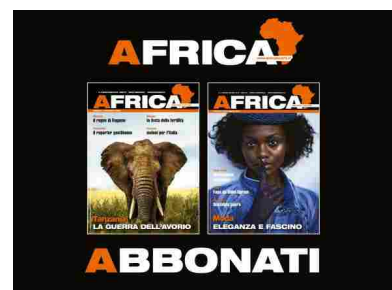
## “Un vaccino per tutti”, sostenere la campagna vaccini in Mozambico

21 Settembre 2021



Confindustria Brescia con Cgil, Cisl e Uil provinciali, in collaborazione con l'organizzazione **Medicus Mundi Italia**, promuove la campagna di raccolta fondi “**Un vaccino per tutti**” che ha l'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi a risorse limitate e per evitare che l'insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia. L'organizzazione **Medicus Mundi Italia** si impegna a sostenere la campagna di vaccinazione “UNIVAX” che il Ministero della Salute ha avviato a marzo 2021,

ULTIMO NUMERO





inserita all'interno di COVAX, il programma globale lanciato da Nazioni Unite, OMS e altri partner.

Il Paese al quale verranno destinati gli interventi è il **Mozambico** dove MMI, UNI BS e Diocesi di Brescia sono attivi da quasi 15 anni a fianco dei missionari bresciani e della Direzione Provinciale di Salute di Inhambane (organo "regionale" del Ministero della Salute del Mozambico). In Mozambico sono molte le difficoltà che incontra il programma e c'è ancora scarsità di vaccini disponibili. Su una popolazione di più di 30 milioni di abitanti, **solo il 2,98% è stato completamente vaccinato e il 5,47% ha ricevuto almeno una dose**. Nella provincia di Inhambane solo lo 0,90% della popolazione risulta completamente vaccinato.

Possono aderire le aziende associate a Confindustria Brescia e i loro dipendenti, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta **compilando i moduli di adesione**. **La campagna può essere sostenuta anche con una donazione diretta** da persone fisiche o giuridiche, con bonifico bancario:

Conto corrente intestato a: MEDICUS MUNDI ITALIA Causale: "Un vaccino per tutti"  
 IBAN:IT 61 H 05018 11200 000017092396

Per saperne di più sulla campagna, [clicca qui](#).

L'iniziativa è candidata al contest #DonareMiDona. E' possibile votarla fino al 26 settembre. Il 4 ottobre, durante il #DonoDay2021, ci sarà la proclamazione dei vincitori del contest. [Clicca qui](#) per votare.

Condividi



COVID



Post precedente

Sudan, sventato un tentativo di colpo di Stato

— ALTRE LETTURE CORRELATE: —



Dal Tigray l'appello disperato di una religiosa che...

11 Luglio 2021



Gian Marco Moratti Award, un premio per promuovere...

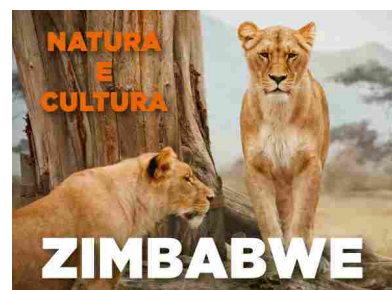
7 Luglio 2021



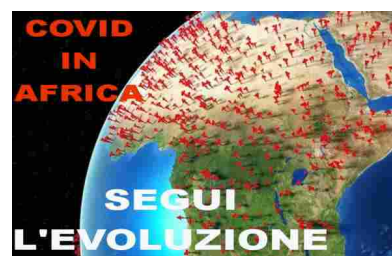
RIMANI INFORMATO



VIAGGI



LA PANDEMIA IN TEMPO REALE



## LE PAGELLE DELLA SETTIMANA

di **Costanzo Gatta****Vaccini per tutti, in azienda e nei Paesi più poveri**

Ecco un concittadino che ha a cuore la salute di tutti. È **Roberto Zini**, dinamico vicepresidente di **Confindustria Brescia** con delega alle Relazioni Industriali e al Welfare. Insieme a Cisl Cigil e Uil dal primo settembre ha coinvolto le aziende in un campagna per aumentare i lavoratori vaccinati. Ha poi arruolato Medicus mundi per la raccolta e la gestione di fondi destinati all'approvvigionamento di vaccini. Un gesto che merita ogni successo. E successo lo meritano i due studenti (Chiesa e Lorini) accolti all'Università spaziale di Strasburgo e i due zoofili (Ercolini e Pisani) che a Gardone terranno un corso per addestrare persone al salvataggio di animali selvatici.

La scherma è uno sport nobile e la Minervium, per insegnare ai giovani, ha trovato una bella sede grazie al suo presidente. Un plauso poi a Tarek Fouad di Gussago, campione di danza con la carrozina che non gli impedisce evoluzioni mozzafiato.

costanzo.gatta@libero.it

RIPRODUZIONE RISERVATA



## 9 **Roberto Zini**

### **Vaccino per tutti**

Del vicepresidente di **Confindustria Brescia**, **Roberto Zini**, è il progetto «Un vaccino per tutti». Fino al prossimo 31 dicembre le aziende vi possono aderire. Obiettivo: la diffusione degli interventi vaccinali nel mondo e l'adesione alla campagna con una raccolta di fondi solidale. Bella iniziativa.

## 9 **C. Chiesa G. Lorini**

### **Studi all'estero**

Chiara e Giorgio sono due studenti bresciani da «additare» e prendere ad esempio. Selezionati per ricevere una borsa di studio nell'Università dello spazio di Strasburgo, parteciperanno a un'importante progetto. Davvero bravi!

## 8 **Vittorio Bedani**

### **Tutti a scherma**

Premiati gli sforzi di Vittorio Bedani e della «Minervium scherma». Ora ha un sala con cinque pedane a Verolanuova. Tutti possono iscriversi scegliendo l'arma preferita (fioretto, spada o sciabola).

## 8 **R. Ercolini G. Pisani**

### **Pro animali**

Un plauso va a Riccardo e Giovanni Maria che dal 5 al 28 ottobre prossimi saranno docenti di un corso dedicato al salvataggio degli animali selvatici. Voluto dal consorzio armaioli si terrà a Gardone Valtrompia. Iniziativa interessante.

## 7 **Tarek Fouad**

### **Campione danza**

Tarek, che abita a Gussago, ha per hobby la danza in carrozina. È stato pluripremiato in coppia con la moglie. L'ultimo successo l'ha conseguito a Rimini, purtroppo stavolta senza la sua compagna, infortunata.



# Vaccini: le imprese per il Mozambico

Ha preso il via l'iniziativa promossa da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil, che lega la diffusione dei vaccini nelle aziende a un'opera solidale



**Confindustria**  
DI MASSIMO VENTURELLI

Ha preso ufficialmente il via mercoledì 1° settembre il progetto "Un vaccino per tutti", promosso da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil provinciali. Il progetto lega una massiccia adesione alla campagna vaccinale nelle imprese bresciane all'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo.

**Adesione.** Le imprese che hanno scelto di aderire al progetto o che lo faranno entro la scadenza del 31 dicembre prossimo, si impegnano infatti a versare un contributo forfettario di 20 euro per ogni dipendente che presenti il green pass attestante il completamento del ciclo vaccinale. A loro volta i lavoratori che lo vorranno potranno aderire

destinando al progetto l'equivalente di un'ora di lavoro, cui si agguincerà un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda.

**Contributo.** Per ogni lavoratore che deciderà di aderire rinunciando ad un massimo di 8 ore di ferie/permessi maturati, sarà versata dall'azienda a finanziamento del progetto una somma a titolo di erogazione liberale di importo complessivo pari al 150% della rinuncia.

**Ong.** Dopo una attenta analisi delle ong che operano nei Paesi del Terzo mondo con progetti sanitari, i promotori del progetto hanno in-

dividuato nella bresciana Medicus mundi Italia la realtà a cui affidare la raccolta dei fondi, la loro gestione e la loro destinazione all'approvvigionamento dei vaccini a favore delle aree geografiche a risorse limitate. Le risorse raccolte con il progetto saranno utilizzate per progetti di lotta al Covid-19 in Mozambico, Paese in cui l'ong bresciana opera da tempo.

**Scelta.** "La nostra scelta - ha affermato **Roberto Zini**, vice presidente di Confindustria Brescia con delega a lavoro, relazioni industriali e welfare - non solo per il suo forte legame con Brescia, ma anche per le capacità e la professionalità con cui ha sempre condotto i suoi progetti nei Paesi del Sud del mondo" Al progetto "Un vaccino per tutti", come già annunciato il 3 agosto scorso in occasione del lancio dell'iniziativa, possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonché qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto che, come ricordato, terminerà il 31 dicembre.

**All'ong bresciana Medicus mundi il frutto della raccolta per la campagna vaccinale nel Paese africano**



## Donare vaccini a chi non li ha nel mondo

Da oggi fino al 31 dicembre prossimo è possibile aderire a "Un vaccino per tutti", iniziativa promossa da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil territoriali per favorire la diffusione delle somministrazioni anti-Covid nel mondo, oltre che l'adesione alla campagna vaccinale tra i lavoratori

e i loro familiari. All'organizzazione **Medicus Mundi Italia**, con sede a Brescia, è affidata la raccolta dei fondi (devoluti dai dipendenti e dalle aziende) e la gestione. Sarà in particolare la Repubblica di Mozambico il Paese di possibile destinazione degli interventi. (C.Guerr.)



**IL PROGETTO** La campagna promossa a livello territoriale aiuta Medicus Mundi

# Da Confindustria e sindacati una mano tesa al Mozambico

Prende il via mercoledì il progetto «Un vaccino per tutti», promosso da Confindustria Brescia con Cgil, Cisl e Uil provinciali. L'iniziativa è stata illustrata ieri nella Sala Beretta

**Tra gli interventi** quello di Massimo Chiappa, direttore di Medicus Mundi Italia, organizzazione designata per la raccolta e gestione fondi del progetto, con un focus sulla realtà del Mozambico, paese di possibile destinazione degli interventi.

«Un vaccino per tutti» ha l'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo. Possono aderire le aziende associate a Confindustria Brescia e i loro dipendenti, i partners del Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, ma anche i singoli che vogliono contribuire.

L'iniziativa prevede una raccolta fondi, che parte da un contributo straordinario per l'avvio da parte di Confindustria Brescia, Cgil Brescia e Vallecamonica, Cisl e Uil, i promotori. Si attiverà poi un meccanismo solidale tra aziende e lavoratori sul territorio con un contributo forfettario di 20 euro a carico azienda, per ogni dipendente che abbia concluso il ciclo vaccinale; un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, e un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda; e un'erogazione di azienda e lavoratore di importo pari al 150% del valore di ferie o permessi maturati (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare.

I fondi raccolti verranno versati su un conto corrente bancario dedicato. Non solo. Ai lavoratori che concluderanno il ciclo vaccinale sarà concessa un'ora di permesso retribuito da utilizzare per l'as-

sistenza ai familiari che si vaccinano.



Un contributo di 20 euro per ogni dipendente vaccinato

**CITTÀ PROVINCIA**

**«Covid, asintomatici o con sintomi lievi Il vaccino funziona»**

**Tripodi**

**In provincia 30 nuovi contagiati Vaccinazioni, oggi oltre 5.000**

**Schits**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# B Territori

martedì, 31 agosto 2021

/// BRESCIA /// HINTERLAND /// BASSA /// VALTROMPIA /// VALSABBIA /// VALCAMONICA  
/// SEBINO-FRANCIACORTA /// GARDA

## Brescia

### Da **Confindustria** e sindacati una mano tesa al Mozambico

31 agosto 2021



Un contributo di 20 euro per ogni dipendente vaccinato

Prende il via mercoledì il progetto «Un vaccino per tutti», promosso da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil provinciali. L'iniziativa è stata illustrata ieri nella Sala Beretta. Tra gli interventi quello di Massimo Chiappa, direttore di Medicus Mundi Italia, organizzazione designata per la raccolta e gestione fondi del progetto, con un focus sulla realtà del Mozambico, paese di possibile destinazione degli interventi. «Un vaccino per tutti» ha l'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo. Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partners del Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, ma anche i singoli che vogliono contribuire. (...)

**Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola**

© Riproduzione riservata

# Brescia investe in «vaccini per tutti»

**Battaglia al Covid** Per la campagna internazionale le aziende verseranno il corrispettivo di 20 euro per ogni dipendente che completa il ciclo vaccinale: da domani parte l'accordo fra **Confindustria Brescia** e i sindacati Cgil, Cisl e Uil

■ Scatta domani e fino al 31 dicembre su base volontaria l'accordo siglato fra Confindustria Brescia, Cgil, Cisl e Uil per favorire la campagna vaccinale dei Paesi poveri denominata «Un vaccino per tutti».

Un accordo innovativo che vuole fare scuola a livello nazionale e non solo e aprire la platea delle adesioni alle altre realtà territoriali per un concreto pro-

getto di inclusione. Le aziende aderenti si impegnano a versare 20 euro per ogni dipendente che ha completato il ciclo vaccinale e il corrispettivo di un'ora di lavoro, ma a carico dell'azienda.

I fondi raccolti saranno gestiti da Medicus Mundi per una campagna vaccinale in Africa per ridurre il gap con l'Occidente. **A PAGINA 6**

## NEL BRESCIANO

**Il numero dei positivi è stabile, ma crescono le ospedalizzazioni**

## IN LOMBARDIA

**Nella nostra Regione solo 140 nuovi contagi nelle ultime 24 ore**

**Scopo del progetto è raccogliere fondi e donazioni per avviare la campagna vaccinale in Mozambico**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Coronavirus****Fra immunizzazione e solidarietà**

# «Un vaccino per tutti» in Africa modello da imitare Si parte da domani

## Piena adesione dei partner di All-in all'accordo fra **Confindustria Brescia** e sindacati confederali

Paolo Venturini

p.venturini@giornaledibrescia.it

BRESCIA. La più grande impresa nella storia dell'umanità, ovvero fermare la pandemia covid ancora in corso, avrà fra i suoi modelli di riferimento All-in Brescia attraverso il progetto «un vaccino per tutti», l'innovativo accordo siglato fra **Confindustria Brescia** e i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e aperto a tutte le associazioni datoriali del territorio e soggetti istituzionali.

**Validità.** L'accordo entrerà in vigore da domani 1 settembre e prevede una raccolta fondi attraverso donazioni su base volontaria su un conto corrente dedicato intestato a Medicus Mundi, onlus nata a Brescia nel 1968 e divenuta riconosciuta a livello internazionale, attiva particolarmente nel continente africano.

Finalità e contenuti del progetto sono stati illustrati ieri pomeriggio ai partner di All-In nella sala Beretta di **Confindustria Brescia** in via Cefalonia con i lavori coordinati dal direttore del Giornale di Brescia Nunzia Vallini che, dopo aver sottolineato l'indubbio successo di «Aiutiamo Bre-

scia» per favorire la campagna vaccinale locale, ha evidenziato

come la sfida ora «va orientata verso quella parte del mondo che dai vaccini finora è rimasta esclusa». Il vice presidente di Confindustria Brescia **Roberto Zini** ha spiegato come il progetto «un vaccino per tutti» costituisca «una continuità di temi e valori che ci hanno visto lavorare insieme fin dall'ottobre 2019 quando abbiamo lanciato All-In. Di fronte alla disparità di accesso al diritto vaccinale, in Occidente superiamo il 60%, nei Paesi poveri non si va oltre 1,4% della popolazione abbiamo il dovere di intervenire perché quei Paesi sono il nostro futuro. Lo scopo dell'accordo non è avanzare primogeniture, ma allargare il più possibile la platea dei soggetti coinvolti. Per questo motivo oggi (ndr.) spiegheremo alle altre associazioni datoriali i contenuti del progetto in un incontro in Prefettura. E da domani entriamo nella fase operativa».

«Iniziativa come questa allargano l'asticella perché la pandemia ci ha insegnato che la salute globale dipende da tutti

- ha sottolineato il direttore generale di **Confindustria Brescia** Filippo Schittone - perché il Covid ha avuto l'effetto di portare indietro l'orologio dell'Africa di 20 anni con grandi effetti anche sull'economia globale».

**Cgil, Cisl e Uil.** I sindacati salutano con grande favore l'accordo. «Un passo doveroso - sottolinea Francesco Bertoli della Cgil - che esorta tuttavia ad adottare il progetto nelle aziende con pazienza senza coercizioni, ma con l'esempio». Paolo Reboni della Cisl cita Papa Francesco per invitare a rifuggire le ipocrisie locali di chi pensa al mondo «dimenticando talvolta le contraddizioni del proprio territorio». Per Mario Bailo della Uil «nulla sarà più come prima della pandemia che ci ha fatto perdere il senso di umanità, la sconfitta del virus ci aiuterà a ritrovarlo».

Massimo Chiappa di Medicus Mundi ha ringraziato i partners di All-in per aver scelto l'onlus bresciana e illustrato come l'associazione oggi sia attiva in Mozambico e i fondi raccolti serviranno a rafforzare il programma

Univax».

All'incontro è intervenuto in collegamento video il prof. Maurizio Mori, ordinario di filosofia morale e Bioetica dell'Università di Torino che ha lodato l'esempio bresciano come modello di civiltà. «Se la pandemia attuale non è paragonabile in proporzione agli effetti devastanti della spagnola di un secolo fa, l'accresciuta sensibilità della vita pone le basi per la più grande impresa dell'umanità, tentare di sconfiggere una pandemia ancora in atto con una campagna vaccinale senza precedenti. Per-

ché funzioni bisogna che il diritto al vaccino venga esteso anche ai Paesi più poveri e la lodevole iniziativa di Brescia va nella giusta direzione e mi auguro che contamini altre realtà».

Fra i partner di All-In presenti ieri in via Cefalonia hanno espresso la loro adesione la Diocesi di Brescia, il Comune capoluogo, l'Associazione comuni bresciani, l'Ufficio scolastico provinciale e le Università. Piccoli gesti che significano molto sul piano etico e culturale e nonostante il progetto lanciato da **Confindustria Brescia** e sindacati sia una piccola cosa su scala globale, «noi - ha detto Zini - vogliamo cambiare il mondo». //



## IL CONTATORE DEI VACCINI

**Nel Bresciano** (popolazione vaccinabile 1.078.312)

1<sup>A</sup> DOSE **0 9 1 1 5 5 1**

2<sup>A</sup> DOSE **0 7 5 4 9 8 3**

Dati aggiornati al 30 agosto ore 5

Percentuale 1<sup>a</sup> dose sulla popolazione vaccinabile



**In Lombardia** (popolazione vaccinabile 8.645.690)

1<sup>A</sup> DOSE **7 2 0 4 2 8 0**

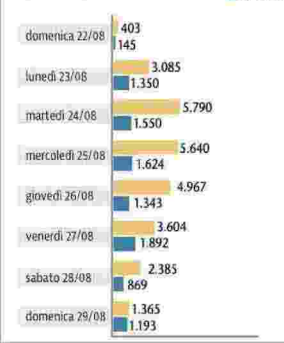
2<sup>A</sup> DOSE **6 1 7 8 9 1 7**

Dati aggiornati al 30 agosto ore 5

Percentuale per tipologia di vaccino



Dosi registrate nel Bresciano negli ultimi giorni



Brescia 1<sup>a</sup> DOSE **84,63%** 146.061 | 2<sup>a</sup> DOSE 119.495 (popolazione vaccinabile 172.587)

I paesi bresciani con la più alta percentuale di prime dosi

	1 <sup>a</sup> DOSE	2 <sup>a</sup> DOSE
Monte Isola	93,37%	1.353
Parpardo	92,61%	464
Berzo Inferiore	92,57%	1.932
Cerveno	92,21%	521
Collebeato	92,08%	3.730
Sellero	92,07%	1.115
Vezzia d'Oglio	92,05%	1.100
Morino	91,68%	419
Ceto	91,56%	1.454
Zane	91,51%	830
Ome	91,32%	2.492
Paderno Franc.	91,23%	2.820
Poncarale	91,02%	4.004
Gianico	90,92%	1.653
Capo di Ponte	90,59%	1.867

I paesi bresciani con la più bassa percentuale di prime dosi

	1 <sup>a</sup> DOSE	2 <sup>a</sup> DOSE
Limone s/G.	71,01%	686
Sirmione	71,37%	5.153
Manerba d/G.	71,78%	3.055
Prevalle	73,09%	4.201
Soiano	73,16%	1.145
Calvagese d/R.	73,93%	2.172
Paitone	74,14%	1.408
Gaignano	74,55%	1.813
Toscolano M.	74,89%	4.999
Desenzano	75,37%	19.370
Valvestino	75,50%	114
Puegnago	75,81%	2.241
Serle	76,25%	2.007
Polpenazze	76,69%	1.721
Montichiari	77,14%	16.621

SOURCE: Regione Lombardia

infogdb



Medicus Mundi. L'onlus fondata a Brescia impegnata in tanti progetti sanitari in Africa



Il progetto in Confindustria Brescia. Un momento dell'incontro ieri in sala Beretta

## Venti euro per ogni dipendente e un'ora di lavoro da devolvere



BRESCIA. Inizia domani la fase operativa del progetto «un vaccino per tutti» e fino al 31 dicembre 2021 prevede le seguenti modalità per la raccolta fondi: un contributo forfettario di 20 euro a carico dell'azienda per ogni dipendente che abbia concluso il ciclo vaccinale; un contributo volontario del dipendente pari alla retribuzione di un'ora di lavoro, con importo equivalente a carico dell'azienda, un'erogazione liberare di

azienda e lavoratore di importo complessivo pari al 150% del valore di ferie e permessi maturati fino ad un massimo di 8 ore a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare; un'erogazione liberale che potrà essere versata da chiunque condivide le modalità del progetto di **Confindustria Brescia** e sindacati. I fondi andranno versati sul conto di Banca Etica destinato allo scopo per Medicus Mundi operante nei Paesi a risorse limitate. L'Iban è: IT61H050181120000017092396

## Venti euro per ogni dipendente e un'ora di lavoro da devolvere



BRESCIA. Inizia domani la fase operativa del progetto «un vaccino per tutti» e fino al 31 dicembre 2021 prevede le seguenti modalità per la raccolta fondi: un contributo forfettario di 20 euro a carico dell'azienda per ogni dipendente che abbia concluso il ciclo vaccinale; un contributo volontario del dipendente pari alla retribuzione di un'ora di lavoro, con importo equivalente a carico dell'azienda, un'erogazione liberare di

azienda e lavoratore di importo complessivo pari al 150% del valore di ferie e permessi maturati fino ad un massimo di 8 ore a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare; un'erogazione liberale che potrà essere versata da chiunque condivide le modalità del progetto di **Confindustria Brescia** e sindacati. I fondi andranno versati sul conto di Banca Etica destinato allo scopo per Medicus Mundi operante nei Paesi a risorse limitate. L'Iban è: IT61H0501811200000017092396





**Brescia**



**Vaccini per il Mozambico  
Scatta la mobilitazione**

**Vaccini per il Mozambico** dai contributi delle aziende e dei lavoratori bresciani. Entra nel vivo "Un vaccino per tutti", progetto promosso da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil provinciali. Dall'1 settembre al 31 dicembre si raccoglieranno le adesioni delle aziende da cui arriveranno contributi alla raccolta fondi, legati anche al possesso del Green pass. Sarà la ong Medicus Mundi a occuparsi poi di gestione e destinazione dei fondi, che probabilmente andranno in Mozambico, dove la ong che ha sede a Brescia è operativa da tempo nell'ambito di alcuni progetti.

**F.P.**





# IL GIORNO BRESCIA

CAUSE INCENDIO RISARCIMENTI VIA ANTONINI SEVIZIATO PER UNA NOTTE INCIDENTE MONOPATTINO PROF PRECIPITATO

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EDIZIONI



Cronaca di Brescia Cosa Fare Sport

Home > Brescia > Cronaca > Vaccini Per Il Mozambico Scatta...

IN BREVE

Publicato il 31 agosto 2021

## Vaccini per il Mozambico Scatta la mobilitazione





Vaccini per il Mozambico dai contributi delle aziende e dei lavoratori bresciani. Entra nel vivo "Un vaccino per tutti", progetto promosso da **Confindustria Brescia** con Cgil, Cisl e Uil provinciali. Dall'1 settembre al 31 dicembre si raccoglieranno le adesioni delle aziende da cui arriveranno contributi alla raccolta fondi, legati anche al possesso del Green pass. Sarà la ong **Medicus Mundi** a occuparsi poi di gestione e destinazione dei fondi, che probabilmente andranno in Mozambico, dove la ong che ha sede a Brescia è operativa da tempo nell'ambito di alcuni progetti.

FP.

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Pressing politico da Firenze "Una legge per la sicurezza"**



**Farmaco per animali contro il Covid. Ultima (folle) terapia dei negazionisti**



**Terremoto a Palermo oggi, forte scossa**

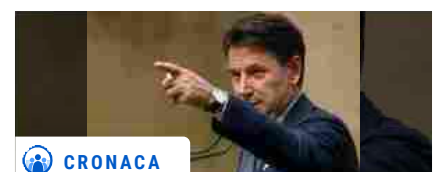
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**CRONACA**  
**L'infinita escalation di incidenti mortali**



**CRONACA**  
**Emiliano elogia Salvini E scoppia la polemica**



**CRONACA**  
**Il reddito grillino non crea lavoro La riforma? Allargarlo agli stranieri**

[IN PRIMO PIANO](#) [NOTIZIE](#)

## Al via da mercoledì il progetto “Un vaccino per tutti”

📅 31 Agosto 2021 👤 admin

Prenderà ufficialmente il via mercoledì 1° settembre il progetto “Un vaccino per tutti”, promosso da [Confindustria Brescia](#) con CGIL, CISL e UIL provinciali.

L’iniziativa, dopo la presentazione alla stampa dello scorso 3 agosto, è stata illustrata oggi – nella Sala Beretta di [Confindustria Brescia](#) – anche ai partner di ALL-IN Brescia, progetto lanciato nel 2019 da [Confindustria Brescia](#) sul tema della convivenza multiculturale, quale condizione per favorire la crescita sostenibile del territorio. All’incontro – coordinato dalla giornalista Nunzia Vallini – hanno preso parte [Roberto Zini](#) (Vice presidente [Confindustria Brescia](#) con delega a Lavoro, Relazioni Industriali e Welfare), Filippo Schittone (Direttore Generale [Confindustria Brescia](#)), Massimo Chiappa (Direttore Medicus Mundi Italia) e i rappresentanti delle realtà aderenti a ALL-IN Brescia: Associazione Comuni Bresciani, Camera di Commercio di Brescia, Cgil Brescia, Cgil Vallecamonica, Cisl Brescia, Uil Brescia, Comune di Brescia, Diocesi di Brescia, Federmanager, Forum del 3° Settore, Giornale di Brescia, Provincia di Brescia, Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Università degli studi di

Brescia e Università Cattolica di Brescia.

**Roberto Zini** ha delineato la genesi, le finalità e gli strumenti di "Un vaccino per tutti", con interventi anche di Francesco Bertoli e Gabriele Calzaferri (CGIL Brescia e Vallecamonica), Paolo Reboni (CISL) e Mario Bailo (UIL), quali promotori del Progetto. Ha portato il suo contributo anche Massimo Chiappa, Direttore di Medicus Mundi Italia, organizzazione designata congiuntamente dalle parti per la raccolta e gestione fondi del Progetto, con un focus sulla realtà del Mozambico, paese di possibile destinazione degli interventi.

E' poi intervenuto in collegamento il prof. Maurizio Mori (Ordinario di Filosofia Morale e Bioetica all' Università degli Studi di Torino, Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica, Presidente della Consulta di Bioetica Onlus), che ha espresso il suo personale apprezzamento per l'iniziativa, unica nel suo genere e di grande lungimiranza. Il suo intervento si è focalizzato sull'importanza dell'impegno per la diffusione dei vaccini nei Paesi a risorse limitate.

Il progetto "Un vaccino per tutti" ha l'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo, anche per evitare che l'insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia.

Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partners del già citato Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonchè qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto.

L'iniziativa prevede una raccolta fondi, che parte da un contributo straordinario per l'avvio del Progetto da parte di **Confindustria Brescia**, CGIL Brescia e Vallecamonica, CISL e UIL, in qualità di soggetti promotori.

Si attiverà poi un meccanismo solidale tra aziende e lavoratori sul nostro territorio, nelle seguenti modalità, anche alternative tra loro:

un contributo forfettario di 20 euro a carico azienda, per ogni dipendente che abbia concluso il ciclo vaccinale;

un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, cui si aggiungerà un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda; un'erogazione liberale di azienda e lavoratore di importo complessivo pari al 150% del valore di ferie/permessi maturati (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare.

I fondi raccolti verranno quindi versati su un conto corrente bancario dedicato, dove confluiranno anche le donazioni a sostegno del progetto che perverranno da persone, società, enti, istituzioni, associazioni o quant'altri, bresciani e non.

Il progetto guarda tuttavia con attenzione anche alla realtà locale, incentivando l'adesione alla campagna vaccinale tra le persone che lavorano nelle aziende e i loro familiari. A tal fine ai lavoratori che concludano il ciclo vaccinale sarà concessa un'ora di permesso retribuito da utilizzare per l'assistenza ai familiari che si vaccinano.

← [Desenzano mette la 'terza' con i giovani: trionfano Cagnini e Cancelli](#)

[RadioGiornale 31/08/21 - Ore 10 →](#)

 Potrebbe anche interessarti





## Progetto “Un vaccino per tutti” nel Bresciano

lunedì, 30 agosto 2021

QUANDO: 2 settembre 2021@14:45-15:45  
Europe/Rome Fuso orario

Calendario

Prenderà ufficialmente il via mercoledì 1° settembre il progetto “Un vaccino per tutti”, promosso da **Confindustria Brescia** con CGIL, CISL e UIL provinciali.

L'iniziativa, dopo la presentazione alla stampa dello scorso 3 agosto, è stata illustrata oggi – nella Sala Beretta di **Confindustria Brescia** – anche ai partner di ALL-IN Brescia, progetto lanciato nel 2019 da **Confindustria Brescia** sul tema della convivenza multiculturale, quale condizione per favorire la crescita sostenibile del territorio. All'incontro – coordinato dalla giornalista **Nunzia Vallini** – hanno preso parte **Roberto Zini** (Vice presidente **Confindustria Brescia** con delega a Lavoro, Relazioni Industriali e Welfare), **Filippo Schittone** (Direttore Generale **Confindustria Brescia**), **Massimo Chiappa** (Direttore Medicus Mundi Italia) e i rappresentanti delle realtà aderenti a ALL-IN Brescia: **Associazione Comuni Bresciani**, **Camera di Commercio di Brescia**, **Cgil Brescia**, **Cgil Vallecamonica**, **Cisl Brescia**, **Uil Brescia**, **Comune di Brescia**, **Diocesi di Brescia**, **Federmanager**, **Forum del 3° Settore**, **Giornale di Brescia**, **Provincia di Brescia**, **Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia**, **Università degli studi di Brescia** e **Università Cattolica di Brescia**.

**Roberto Zini** ha delineato la genesi, le finalità e gli strumenti di “Un vaccino per tutti”, con interventi anche di **Francesco Bertoli** e **Gabriele Calzaferrì** (CGIL Brescia e Vallecamonica), **Paolo Reboni** (CISL) e **Mario Bailo** (UIL), quali promotori del Progetto. Ha portato il suo contributo anche **Massimo Chiappa**, Direttore di Medicus Mundi Italia, organizzazione designata congiuntamente dalle parti per la raccolta e gestione fondi del Progetto, con un *focus* sulla realtà del Mozambico, paese di possibile destinazione degli interventi.

E' poi intervenuto in collegamento il **prof. Maurizio Mori** (Ordinario di Filosofia Morale e Bioetica all' Università degli Studi di Torino, Membro del **Comitato Nazionale per la Bioetica**, Presidente della Consulta di Bioetica Onlus), che ha espresso il suo personale apprezzamento per l'iniziativa, unica nel suo genere e di grande lungimiranza. Il suo intervento si è focalizzato sull'importanza dell'impegno per la diffusione dei vaccini nei Paesi a risorse limitate.

Il progetto “Un vaccino per tutti” ha l'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo, anche per evitare che l'insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia.



Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partners del già citato Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonché qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto.

L'iniziativa prevede una raccolta fondi, che parte da un contributo straordinario per l'avvio del Progetto da parte di **Confindustria Brescia**, CGIL Brescia e Vallecamonica, CISL e UIL, in qualità di soggetti promotori.

Si attiverà poi un meccanismo solidale tra aziende e lavoratori sul nostro territorio, nelle seguenti modalità, anche alternative tra loro:

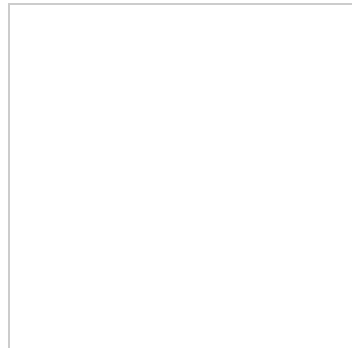
**un contributo forfettario di 20 euro a carico azienda, per ogni dipendente che abbia concluso il ciclo vaccinale;**

**un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, cui si aggiungerà un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda;**

un'erogazione liberale di azienda e lavoratore di importo complessivo pari al **150% del valore di ferie/permessi maturati** (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare.

I fondi raccolti verranno quindi versati su un conto corrente bancario dedicato, dove confluiranno anche le donazioni a sostegno del progetto che perverranno da persone, società, enti, istituzioni, associazioni o quant'altri, bresciani e non.

Il progetto guarda tuttavia con attenzione anche alla realtà locale, incentivando l'adesione alla campagna vaccinale tra le persone che lavorano nelle aziende e i loro familiari. A tal fine **ai lavoratori che concludano il ciclo vaccinale** sarà concessa **un'ora di permesso retribuito da utilizzare** per l'assistenza ai familiari che si vaccinano.



### I VIDEO DELLE VALLI

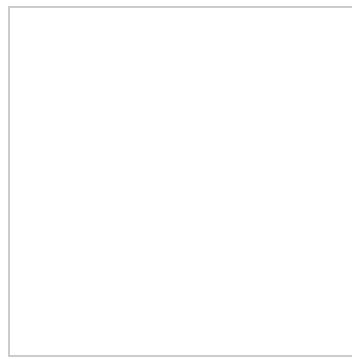



Basket, termina il ritiro estivo dei Campioni d'Italia sull'Alpe Cimbra. A Folgaria scrimmage tra Virtus Bologna e Trento

Vertical CaPa Skale e Run Aragosta: due eventi nel segno della solidarietà

ARCHIVIO VIDEO

### IL METEO DELLE VALLI



### AGENDA DELLE VALLI



## “Un vaccino per tutti”, si inizia mercoledì primo settembre

di Redazione - 30 Agosto 2021 - 16:40 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min[Piu' informazioni su](#) [coronavirus](#) [un vaccino per tutti](#) [vaccino anti-covid](#)

**f** (red.) Prenderà ufficialmente il via mercoledì 1° settembre il progetto “Un vaccino per tutti”, promosso da [Confindustria Brescia](#) con CGIL, CISL e UIL provinciali.

**t** L’iniziativa, dopo la presentazione alla stampa dello scorso 3 agosto, è stata illustrata oggi – nella Sala Beretta di [Confindustria Brescia](#) – anche ai partner di **ALL-IN Brescia**, progetto lanciato nel 2019 da [Confindustria Brescia](#) sul tema della convivenza multiculturale, quale condizione per favorire la crescita sostenibile del territorio. All’incontro – coordinato dalla giornalista Nunzia Vallini – hanno preso parte [Roberto Zini](#) (Vice presidente [Confindustria Brescia](#) con delega a Lavoro, Relazioni Industriali e Welfare), [Filippo Schittone](#) (Direttore Generale [Confindustria Brescia](#)), [Massimo Chiappa](#) (Direttore Medicus Mundi Italia) e i rappresentanti delle realtà aderenti a ALL-IN Brescia: Associazione Comuni Bresciani, Camera di Commercio di Brescia, Cgil Brescia, Cgil Vallecamonica, Cisl Brescia, Uil Brescia, Comune di Brescia, Diocesi di Brescia, Federmanager, Forum del 3° Settore, Giornale di Brescia, Provincia di Brescia, Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Università degli studi di Brescia e Università Cattolica di Brescia.

[PIÙ POPOLARI](#) [PHOTOGALLERY](#) [VIDEO](#)**BSmeteo** Previsioni

Brescia 27°C 16°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) >>**Dopo l’Africa la Scandinavia: arrivano freddo e piogge previsioni**[Commenta](#)**BSlettere** Tutte le lettere

“Cara Shegushe, ti ricorderemo nel triste elenco delle donne uccise da un uomo”

**Roberto Zini** ha delineato la genesi, le finalità e gli strumenti di "Un vaccino per tutti", con interventi anche di Francesco Bertoli e Gabriele Calzaferri (CGIL Brescia e Vallecamonica), Paolo Reboni (CISL) e Mario Bailo (UIL), quali promotori del Progetto. Ha portato il suo contributo anche Massimo Chiappa, Direttore di Medicus Mundi Italia, organizzazione designata congiuntamente dalle parti per la raccolta e gestione fondi del Progetto, con un focus sulla realtà del Mozambico, paese di possibile destinazione degli interventi.

E' poi intervenuto in collegamento il prof. Maurizio Mori (Ordinario di Filosofia Morale e Bioetica all' Università degli Studi di Torino, Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica, Presidente della Consulta di Bioetica Onlus), che ha espresso il suo personale apprezzamento per l'iniziativa, unica nel suo genere e di grande lungimiranza. Il suo intervento si è focalizzato sull'importanza dell'impegno per la diffusione dei vaccini nei Paesi a risorse limitate.

Il progetto "Un vaccino per tutti" ha l'obiettivo di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo, anche per evitare che l'insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia.

Possono aderire le aziende associate a **Confindustria Brescia** e i loro dipendenti, i partners del già citato Progetto ALL-IN Brescia, ma anche aziende non associate, enti e istituzioni che ne facciano richiesta, nonché qualsivoglia persona fisica o giuridica che desideri contribuire economicamente condividendo le finalità del progetto.

L'iniziativa prevede una raccolta fondi, che parte da un contributo straordinario per l'avvio del Progetto da parte di **Confindustria Brescia**, CGIL Brescia e Vallecamonica, CISL e UIL, in qualità di soggetti promotori.

Si attiverà poi un meccanismo solidale tra aziende e lavoratori sul nostro territorio, nelle seguenti modalità, anche alternative tra loro:

un contributo forfettario di 20 euro a carico azienda, per ogni dipendente che abbia concluso il ciclo vaccinale;  
un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, cui si aggiungerà un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda;  
un'erogazione liberale di azienda e lavoratore di importo complessivo pari al 150% del valore di ferie/permessi maturati (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare.  
I fondi raccolti verranno quindi versati su un conto corrente bancario dedicato, dove confluiranno anche le donazioni a sostegno del progetto che perverranno da persone, società, enti, istituzioni, associazioni o quant'altri, bresciani e non.

Il progetto guarda tuttavia con attenzione anche alla realtà locale, incentivando l'adesione alla campagna vaccinale tra le persone che lavorano nelle aziende e i loro familiari. A tal fine ai lavoratori che concludano il ciclo vaccinale sarà concessa un'ora di permesso retribuito da utilizzare per l'assistenza ai familiari che si vaccinano.



Riforma sanitaria in Lombardia, "Ministero della Salute stoppi il Pirellone"



Cinque Stelle Brescia: no al parco fotovoltaico all'ex-Ideal Standard



Così giovane, e già

**INVIA UNA LETTERA**



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





**Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti...**

Slow



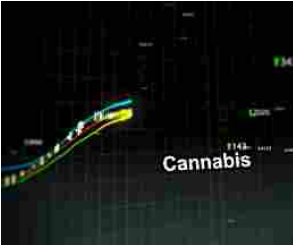
**L'uomo decide di chiedere il divorzio dopo aver visto quest...**

Facts Therapy



**Se possiedi un computer, devi assolutamente provar...**

Base Attack Force



**Questi sono i migliori titoli del settore Cannabis - Scopri com...**

eToro



**Scopri Nuovo Nissan QASHQAI, ora con tecnologia Mild Hybrid.**

Nissan



**Milan: Auto SUV invendute, vendute per una frazione del loro...**

SUV | Ricerca annunci

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



**Coronavirus a Brescia,...**



**Prostituzione, due...**



**Dramma a Manerbio, trov...**

**Più informazioni su**

[coronavirus](#) [un vaccino per tutti](#) [vaccino anti-covid](#)

## COMMENTI

**Accedi o registrati per commentare questo articolo.**

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

## DALLA HOME



**Terziario, secondo trimestre in netta ripresa per le imprese bresciane**



**Fiamme al bar del Desenzanino: caccia ai responsabili**



**Case di Viso, ritrovato senza vita l'escursionista scomparso**



**"Tamponi salivari per scuola primaria e medie"**





# Sistema Brescia: vaccino per tutti

*Confindustria e le organizzazioni sindacali insieme per una campagna vaccinale che arrivi anche nei Paesi nel Sud del mondo*



LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

**Brescia**

DI MASSIMO VENTURELLI

**Confindustria Brescia** e le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno lanciato il progetto "Un vaccino per tutti". Obiettivo dell'iniziativa, la prima del genere in Italia, è quello di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti-Covid non solo nel Bresciano, ma anche nei Paesi economicamente più fragili così da evitare l'insorgenza di nuove varianti che, come sta drammaticamente insegnando quella Delta arrivata dall'India, possano depotenziare i benefici della vaccinazione anche nel Bresciano. L'iniziativa prevede un meccanismo concordato di raccolta fondi, solidale tra aziende e lavoratori. Le aziende verseranno su

**Quello presentato nei giorni scorsi è il primo progetto del genere realizzato in Italia**

un conto corrente dedicato un contributo forfettario di 20 euro per ogni dipendente che presenti il green pass che attesta la conclusione del ciclo vaccinale. I singoli lavoratori, invece, potranno contribuire versando un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro. L'azienda devolverà un contributo di importo equivalente, che diventerà di 1,5 volte nel caso il lavoratore devolva l'equivalente di una giornata di ferie o di permesso

**Fondi.** I fondi raccolti verranno destinati a un'organizzazione interna-

zionale (ancora in fase di identificazione) già operante nel settore dell'assistenza sanitaria nei Paesi in via di sviluppo. L'avvio operativo del progetto è previsto dal 1° settembre e durerà sino al 31 dicembre. Potranno partecipare (su base volontaria) le aziende associate e i loro dipendenti, i partners del progetto "All-In Brescia", ma anche quelle non associate e altri soggetti che ne facciano richiesta.

**Attese.** L'iniziativa, come ha ricordato il vice presidente di **Confindustria Brescia Roberto Zini**, si inserisce in un contesto globale in cui circa l'85% delle vaccinazioni sono state somministrate nei Paesi a reddito alto o medio-alto. Solo l'1% di 3,3 miliardi delle dosi già fornite nel mondo è stato, invece, somministrato nei Paesi meno sviluppati. "Potenzialmente sono 61mila i dipendenti delle imprese associate - ha ricordato ancora Zini -. I precedenti della campagna AiutiAmo Brescia sono da questo punto di vista molto incoraggianti". Unanime apprezzamento per l'iniziativa giunge anche dalle sigle sindacali provinciali "Sul nostro territorio - ha sottolineato Paolo Reboni, segretario aggiunto della Cisl di Brescia - vogliamo fare accordi utili per la tutela delle persone e della comunità e di conseguenza di economia e di produttività". Per Francesco Bertoli (Cgil) e Mario Bailo (Uil) la proposta si inserisce nel percorso collaborazione tra imprese e sindacati avviato nell'aprile dello scorso anno con la sottoscrizione dell'accordo per il rientro in sicurezza nei luoghi di lavoro".

# B Territori

mercoledì, 04 agosto 2021

/// BRESCIA /// HINTERLAND /// BASSA /// VALTROMPIA /// VALSABBIA /// VALCAMONICA  
/// SEBINO-FRANCIACORTA /// GARDA

## Brescia

### Brescia è generosa e porterà il vaccino ai Paesi più poveri

04 agosto 2021



#### La presentazione dell'accordo tra aziende e sindacati

Nel contrasto al Covid-19 non è più sufficiente l'approccio territoriale, fondamentale è ampliare lo sguardo verso chi non può contare sulle stesse possibilità economiche dei ricchi Paesi occidentali. Una sintesi chiara del progetto «Un vaccino per tutti», promosso da **Confindustria Brescia** in accordo con le sigle sindacali provinciali di Cgil, Cisl e Uil, e siglato ieri mattina nella sede dell'associazione industriale di via Cefalonia. Un'iniziativa dal duplice obiettivo e che si fa spazio dentro e fuori i confini bresciani, incentivando l'adesione alla campagna vaccinale tra gli addetti alla produzione locale, per garantire la sicurezza sul posto di lavoro, e concorrendo alla diffusione dei sieri «salva-vita» nei Paesi economicamente fragili, evitando così l'insorgenza di nuove varianti. (...)

**Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola**

© Riproduzione riservata

# «Ancora una volta Brescia diventa esempio nazionale»

## Sindacati e imprese sottolineano i risultati del dialogo. Beretta: «Siamo un punto di riferimento»

### I commenti

BRESCIA. Imprese e sindacati insieme per andare avanti. È anche questo il senso dell'iniziativa «Un vaccino per tutti». Un messaggio lanciato pure a livello nazionale. Il presidente di Confindustria, **Franco Gussalli Beretta**, lo dice chiaramente. «Brescia si pone, una volta di più, come capofila di un progetto che mira a superare i confini provinciali, diventando un punto di riferimento per l'intero sistema confindustriale». Sin dall'inizio, prosegue **Gussalli Beretta**, «abbiamo sostenuto in modo attivo la campagna vaccinale, convinti che sia l'unica strada possibile per superare la pandemia». Attraverso la nuova iniziativa, «le aziende bresciane rimarcano il valore sociale dell'impresa e il loro ruolo nella società». Con questo accordo, aggiunge il vice presidente **Roberto Zini**, «Brescia si dimostra ancora un territorio in cui il dialogo fra associazioni datoriali e sindacati può portare a risultati importanti». Il riferimento è anche al protocollo siglato nell'aprile 2020 per il rientro nelle fabbriche in sicurezza.

Positivi i commenti dei segretari provinciali dei sindacati. **Francesco Bertoli** (Cgil) auspica che si «lavori insieme al tavolo della prefettura anche per capire cosa succederà alla chiusura degli attuali centri vaccinali». In base, anche, all'evoluzione della pandemia. **Paolo Reboni** (Cisl) plaude «ad un accordo che vuole allargare il più possibile le vaccinazioni». Non solo sul territo-

rio bresciano. Anche perché «la solidarietà verso i Paesi più deboli fa bene pure a noi. È una forma di autotutela, visti i rischi legati alla diffusione del virus. È un progetto che abbiamo realizzato con il cuore e con il cervello».

Brescia, parole di **Mario Bailo** (Uil), «ha fatto ancora una volta sistema, dando l'esempio di come si debba agire». Occupandosi dei problemi di casa, ma non solo: «Dobbiamo essere meno egoisti, guardare a cosa succede nel mondo e dare una mano».

È bene ripetere che l'adesio-

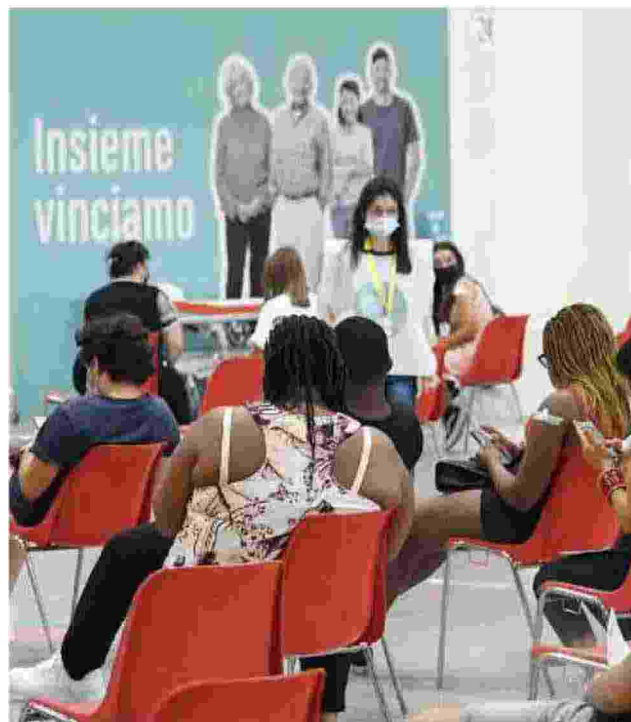
ne al progetto da parte delle imprese e dei lavoratori è volontario. «L'iniziativa serve, in maniera trasparente, anche per la sicurezza dei lavoratori», riconosce **Roberto Zini**. «In questo modo sappiamo chi è vaccinato e chi no per operare al meglio a livello organizzativo in azienda. Lo ribadisco: non per discriminare, ma per tutelare i lavoratori».

A livello nazionale la discussione sul Green pass obbligato-

**I segretari provinciali delle tre sigle concordati sulla necessità di essere solidali coi Paesi poveri**

ri nelle aziende non registra novità. Il segretario nazionale della Cgil, **Maurizio Landini**, l'ha ribadito: «Non siamo contrari al Green pass, ma non diventi pretesto per licenziare o

demansionare». Il Ministro dello Sviluppo economico, **Giancarlo Giorgetti**, è d'accordo: «L'obbligo nelle imprese rischia di porre limitazioni alla libertà». // **E. MIR.**



Insieme. L'iniziativa è pensata per promuovere le vaccinazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# IL GIORNO BRESCIA

NUOVO DECRETO COVID MEDICI NO VAX SOSPESI POLEMICA TATUAGGI JACOBS BIDELLO PEDOFILO RAPINA DA FILM ALLERTA METEO

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE OLIMPIADI EDIZIONI ▾



Cronaca di Brescia Cosa Fare Sport

Home > Brescia > Cronaca > Dalla Parte Dell'Africa: "Un..."

Publicato il 4 agosto 2021

BRESCIA

## Dalla parte dell'Africa: "Un vaccino per tutti"

Ecco il progetto di [Confindustria](#) con Cgil, Cisl e Uil Brescia per concorrere alla diffusione dei sieri anti-Covid nel mondo





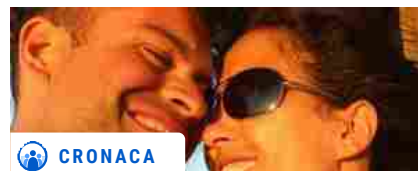


Franco Gussalli Beretta, presidente di Confindustria Brescia

Vaccini anti-Covid per i Paesi economicamente più fragili: parte da Brescia l'iniziativa che coinvolge aziende e lavoratori. Si chiama "Un vaccino per tutti" il progetto promosso da Confindustria Brescia con Cgil, Cisl e Uil Brescia per concorrere alla diffusione dei vaccini anti Covid 19 nel mondo. "Il nazionalismo dei vaccini è pericoloso -...



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Laila sognava la casa al mare. "Eravamo pronti a sposarci"



Lazio in tilt, la falla del telelavoro. "I pc di casa sono più vulnerabili"



Attacco hacker, le cyber-gang amiche dei regimi. Dai riscatti 350 milioni all'anno

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Bollettino Coronavirus Italia: dati sui contagi Covid del 3 agosto



Covid, Sardegna sull'orlo della zona gialla: ecco che cosa cambia per i turisti



Zona gialla, le regole: dai ristoranti

**Raccolta fondi nelle aziende**

**Vaccini «solidali» per i Paesi fragili**

Affrontare il tema del Green pass in azienda e, al tempo stesso, donare i vaccini ai Paesi più fragili. Il progetto si chiama «Un vaccino per tutti», promosso da **Confindustria Brescia** con i sindacati. Diverse le opzioni: un contributo forfettario di 20 euro a carico azienda, per ogni dipendente che presenti il Green pass; un importo pari a un'ora di lavoro devoluto dal dipendente, cui si aggiungerà un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda; un'erogazione liberale di importo complessivo pari al 150% del valore di ferie/permessi maturati (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare decidendo di aderire all'iniziativa.



# B Territori

martedì, 03 agosto 2021

/// BRESCIA /// HINTERLAND /// BASSA /// VALTROMPIA /// VALSABBIA /// VALCAMONICA  
/// SEBINO-FRANCIACORTA /// GARDA

## Brescia

/// L'ACCORDO

### Green pass, parte da Brescia il progetto "Un vaccino per tutti"

L'iniziativa solidale, promossa da **Confindustria** e sindacati, affronta il tema del certificato verde in azienda guardando, al contempo, ai Paesi più fragili

03 agosto 2021



Nasce a **Brescia** una iniziativa per affrontare il tema del **green pass** in azienda e, al tempo stesso, donare i vaccini ai Paesi più fragili. Il progetto si chiama "Un vaccino per tutti", promosso da **Confindustria Brescia** con le **organizzazioni sindacali** provinciali. L'obiettivo dell'iniziativa è di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti Covid-19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo ed evitare che l'insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione anche negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia. Il progetto, inoltre, incentiva l'adesione alla campagna vaccinale tra le persone che lavorano nelle aziende e i loro familiari. L'iniziativa prevede un meccanismo concordato di **raccolta fondi**, solidale tra aziende e lavoratori, che avrà luogo nelle seguenti modalità, anche alternative tra loro: **un contributo forfettario di 20 euro** a carico azienda, per ogni dipendente che presenti green pass da compiuto ciclo vaccinale; un importo pari alla retribuzione di un'ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, cui si aggiungerà un contributo di importo equivalente a carico dell'azienda; un'erogazione liberale di importo complessivo pari al 150% del valore di

**ferie/permessi maturati** (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare decidendo di aderire all'iniziativa.

I fondi raccolti verranno quindi versati su un conto corrente bancario dedicato e destinati a **un'organizzazione internazionale già operante nel settore dell'assistenza sanitaria** nei Paesi in via di sviluppo. Inoltre, per massimizzare la prevenzione sarà riconosciuta un'ora di permesso retribuito al lavoratore che presenti green pass da compiuto ciclo vaccinale, da utilizzare per l'assistenza ai familiari che si vaccinano. L'avvio operativo del progetto è previsto **dal 1 settembre 2021, con validità fino al 31 dicembre 2021.**

© Riproduzione riservata

brescia

green pass

## La gelateria dell'anno

**Tosoni, è ancora una partenza molto gustosa**

## Futuro e Innovazione

**La docuserie - Caleidoscopio dell'Innovazione**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pallone d'oro 2021

Uno spettacolo di stagione: sei trionfi dai contorni epici

/// I NUMERI

La campagna vaccinale: ecco tutti i dati bresciani comune per comune

---

## Suggerimenti

---

[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Consensi](#) [Contatti](#) [Chi siamo](#) [Necrologie](#) [Abbonati](#)

---

IL GRUPPO



Società Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - I-37122 Verona (VR) - REA: VR-44853 - Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro - 73

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Impresa > Brescia, intesa sul green pass Confindustria sindacati

# Brescia, intesa sul green pass **Confindustria sindacati**

03/08/2021

f Condividi su Facebook
🐦 Tweet su Twitter
🍷
📌



Brescia, intesa sul green pass **Confindustria sindacati**

Brescia – Nasce a Brescia una iniziativa per affrontare il tema del green pass in azienda e, al tempo stesso, donare i vaccini ai Paesi più fragili. Il progetto si chiama «Un vaccino per tutti», promosso da **Confindustria Brescia** con le organizzazioni sindacali Cgil, CISL e Uil provinciali. L’obiettivo dell’iniziativa è di concorrere alla diffusione globale degli interventi vaccinali anti Covid-19 nei Paesi economicamente più fragili del mondo ed evitare che l’insorgenza di nuove varianti possa depotenziare i benefici della vaccinazione anche negli Stati che oggi sono riusciti a contenere la pandemia. Il progetto, inoltre, incentiva l’adesione alla campagna vaccinale tra le persone che lavorano nelle aziende e i loro familiari. L’iniziativa prevede un meccanismo concordato di raccolta fondi, solidale tra aziende e lavoratori, che avrà luogo nelle seguenti modalità, anche alternative tra loro: un contributo forfettario di 20 euro a carico dell’azienda, per ogni dipendente che presenti green pass da compiuto ciclo vaccinale; un importo pari alla retribuzione di un’ora di lavoro devoluto dal dipendente su base volontaria, cui si aggiungerà un contributo di importo equivalente a carico dell’azienda; un’erogazione liberale di importo complessivo pari al 150% del valore di ferie/permessi maturati (fino a un massimo di 8 ore), a cui ogni dipendente potrà scegliere di rinunciare decidendo di

## Notizie recenti



**Brescia, intesa sul green pass  
 Confindustria sindacati**

03/08/2021



**Accordo Milano Santa Giulia,  
 Lendlease: “Straordinaria  
 occasione di rilancio”**

03/08/2021



**Elezioni, si voterà il 3 e 4  
 ottobre: Lamorgese firma il...**

03/08/2021



aderire all'iniziativa. I fondi raccolti verranno quindi versati su un conto corrente bancario dedicato e destinati a un'organizzazione internazionale già operante nel settore dell'assistenza sanitaria nei Paesi in via di sviluppo. Inoltre, per massimizzare la prevenzione sarà riconosciuta un'ora di permesso retribuito al lavoratore che presenti green pass da compiuto ciclo vaccinale, da utilizzare per l'assistenza ai familiari che si vaccinano. L'avvio operativo del progetto è previsto dal 1 settembre 2021, con validità fino al 31 dicembre 2021.

**LEGGI ANCHE: SETTE MILIONI DI ITALIANI NON ANDRANNO IN VACANZA: RETRIBUZIONI TROPPO BASSE**

Condividi     

Articolo precedente

**Accordo Milano Santa Giulia, Lendlease: "Straordinaria occasione di rilancio"**

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Impresa

Brescia, intesa sul green pass [Confindustria](#) sindacati



Milano

Accordo Milano Santa Giulia, Lendlease: "Straordinaria occasione di rilancio"



Politica

Elezioni, si voterà il 3 e 4 ottobre: Lamorgese firma il decreto



Imprese e lavoro (imprese-lavoro.com) è il notiziario quotidiano (info-press) dedicato all'economia del territorio di Milano e della Lombardia.

Contattaci: infoimpreselavoro@gmail.com

**POST PIÙ POPOLARI**



**Coronavirus in Lombardia, i dati del 12 aprile**  
 12/04/2021



**Appuntamenti**  
 04/01/2019

**CATEGORIE POPOLARI**

Lombardia	8920
Lavoro	5123
Impresa	4706
Milano	4143
Commercio	2407
Economia	1362
Agroalimentare	1358
Innovazione	727



- NOTIZIARIO
- LE STORIE
- I NUMERI
- RUBRICHE
- L'OPINIONE
- LIBRI
- BANCHE DATI
- SPECIALI
- CALENDARIO

- In evidenza
- CAREGIVER
- SCUOLA
- ACCOGLIENZA MIGRANTI
- TOKYO 2020

Home / Notiziario / Vaccino, Confindustria Brescia...

3 agosto 2021 ore: 15:32  
**SALUTE** RS

## Vaccino, **Confindustria Brescia** raccoglie fondi per paesi più svantaggiati



Incentivare la vaccinazione dei dipendenti e intervenire in aiuto dei Paesi economicamente più fragili. È questo il senso dell'iniziativa "Un vaccino per tutti" promossa da **Confindustria Brescia** in accordo con Cgil, Cisl e Uil provinciali



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO CON ABBONAMENTI

### ULTIME NEWS

**SOCIETÀ**  
 LIBANO, "METÀ DELLA POPOLAZIONE VIVE CON MENO DI UN DOLLARO AL GIORNO"

3 agosto 2021 ore: 14:54

**IMMIGRAZIONE**  
 MIGRANTI A RISCHIO NAUFRAGIO, MONSIGNOR LOREFICE: "SIAMO ANCORA IN TEMPO PER SALVARLI"

3 agosto 2021 ore: 14:15

**SALUTE**  
 TUMORE AL SENO, D'ANTONA: TEMA IMPORTANTE CONSERVARE LA QUALITÀ

**DA 20 ANNI  
 L'INFORMAZIONE  
 SUL SOCIALE**

**ABBONATI E LEGGI  
 TUTTE LE NOTIZIE RS**

**IN CALENDARIO**

AGOSTO 2021

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15